

IL FOTOAMATORE



Anno XXVI n. 4
Aprile 2000
Spedizione in AP 45%
Art. 2 Comma 20/b
Legge 662/96
Filiale di Perugia

numero 4

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Nikon

Nikon F70

Il meglio dell'immagine in un *kit*. Anzi, due.

E' il momento migliore di scegliere una Nikon F70.

Nital ti offre una serie esclusiva di oggetti ed accessori che la rendono più facile nell'uso e più bella nelle immagini:

- la videocassetta "Come ottenere il meglio dalla tua F70", realizzata dalla Nikon School per farti conoscere tutti i segreti della fotocamera, con i consigli e le lezioni sul campo dei grandi esperti Nikon.
- i libri fotografici "I colori del cielo" e "Uno sguardo discreto" ti stupiranno, invece, con immagini davvero uniche.

Questo è dunque il momento di scegliere la Nikon F70: speciale perché Nikon, unica perché anche in Kit*.

* Kit "I colori del cielo"- Kit "Storie di un reporter"

Esigete
Nital 

Nital è il distributore ufficiale Nikon per l'Italia.
www.nital.it - e-mail: info@nital.it

Nikon *On line*
011.899.68.04

Editoriale



di **Giorgio Tani**
g.tani@fi.flashnet.it

Andare a Termoli per visionare gli ambienti congressuali e innamorarsi della città è stato tutt'uno. Oddio, anche quella ragazza che già in questa stagione stava prendendo il sole sulla spiaggia prospiciente l'albergo non era male! Immagino che intorno al 10 di maggio non pochi saranno i teleobiettivi che dalle terrazze dell'Hotel Garim indagheranno le sabbie gialle della spiaggia antistante. È l'Adriatico selvaggio che fa molte promesse...e di solito le mantiene. La Città Vecchia è altrettanto fotografica. C'è l'idea di intitolare lo spiazzo anteriore al vecchio Castello ai fotografi. "Spiazzo dei Fotografi" sarà inciso su una targa di bronzo e fermato lì, sul muro del castello, per darci il benvenuto. Si mangia bene a Termoli. Pesce. Se ho capito bene la taverna dove ho mangiato, con gli amici locali, le specialità del luogo è condotta da un emiliano. Una garanzia assoluta per chi vorrà farsi una mangiata molisana con concordato sconto Fiaf.

Nella Piazza che antista all'edificio comunale e che è una terrazza sul mare, si elevano sulla sinistra le mura di una grande chiesa sconscrata, che i tempi moderni hanno riconsacrato alle arti e dove verranno esposte le mostre del Pellegrino, di Giuliana Traverso, di Fosco Maraini, di Giuseppe Fausto, e dei fotografi naturalisti. Nel Castello, a pochi metri di distanza, le mostre degli ospiti finlandesi, aostani, degli insigniti, e dei Circoli dell'Abruzzo e Molise. Sono luoghi espositivi di indubbia suggestione. Sarà piacevole guardare le fotografie esposte come sarà piacevole passeggiare per le vie principali dove spiccano negozi di specialità culinarie, di artigianato regionale e, almeno una, di cineserie. Le gite previste ci porteranno all'interno del Molise, una piccola regione tutta da scoprire ma bellissima nei paesaggi e nei riferimenti archeologici. L'antica lingua òsca forse è ancora presente nel dialetto molisano. Lo scopriremo. Le escursioni previste sono una per l'interno, l'altra per le Isole Tremiti. Quale scegliere? Cosa vi attrae di più? Un bikini fuori stagione o visitare Agnone, Pietrabbondante, Sepino, Madonna del Canneto, e le altre città dell'interno? Vedremo dopo, a consuntivo. Ricordiamoci però che il tema del Congresso è il "Pellegrino del 2000". Sono arrivate molte fotografie sull'argomento.

Essere dei pellegrini in fondo è una aspirazione e un po' noi lo siamo quando, con ogni mezzo possibile, ci inoltriamo nella via che conduce al Congresso.

Nell'editoriale precedente avevo detto "scrivetemi all'indirizzo e-mail per iniziare una rubrica specifica sulla rivista". Continuate a farlo. La rubrica nascerà in seguito, quando il grafico avrà programmato gli spazi. Per ora occupo un pezzetto di questa pagina e riporto brevemente un inizio di ciò che potrebbero essere questi "Stralci di posta". Estraggo con il "bisturi" alcuni contenuti di interesse generale:

1) - fotoprogress@ - (Antonella Piazzi) - "Non sarò certamente la prima ad inaugurare la serie delle e-mail... (e invece sì!) ...ma la fotografia che piace a me è quella di tutti i giorni. Cogli l'attimo, è il credo del mio modo di fotografare, ma quando vado alle mostre e vedo che ol-

tre il 50% delle immagini sono artefatte dai moderni mezzi di computer grafica, le confesso di avvertire un morso allo stomaco. Che senso ha girare con la reflex al collo nelle pochissime ore libere della mia settimana se poi non posso competere con i maghi dell'elettronica? Non c'è proprio modo di tenere distinte le due cose e smascherare gli eventuali "manipolatori"? "Sì, il modo c'è. Mi fa piacere che il problema sia sentito e che si faccia presente la difficoltà di giudicare con lo stesso metro fotografie sulla realtà e immagini di fantasia. Sentiamo qualche altra opinione in merito e poi suggeriremo delle soluzioni. Certo è che la fotografia manipolata esiste da sempre, solo che fino ad ora la manipolazione era palese e diventava "arte", ora se i misteri delle digitalizzazioni la rendono nascosta il problema sussiste. (Antonella è una giovane fotografa che ha vinto il 1° Premio Dia a Verona 99 e il premio quale miglior giovane a Bressanone '96).

2) - spooky50@... "non sono qui per lamentarmi ma bensì per chiedere consigli. Appartengo alla categoria di chi si è iscritto ad un circolo fotografico e non ha trovato ciò che cercava: cercavo consigli e non li ho avuti, avrei voluto vedere le mie foto esposte e non è stato possibile, evidentemente sbaglio in qualcosa, almeno spero, perché ho la sensazione che tutto sia blindato e che il tutto sia riservato ai pochi intimi. Le chiedo quindi qualche consiglio per riuscire ad avere qualche sbocco al mio hobby e qualche soddisfazione". Non so a che circolo appartenga ma spero che il suo presidente legga e provveda. Per quanto mi riguarda posso dirle che la FIAF ha aperto molte strade, bisogna capire quale direzione prendere e poi partire. Gli sbocchi e le soddisfazioni verranno. Naturalmente se l'autore riesce a scoprire se stesso.

3) gringo@ "Il Fotoamatore è un mensile piacevole, lo sarebbe di più se il carattere fosse più grande! Così ci si stanca la vista!". Lei ha molta ragione. Abbiamo fatto presente al Direttore Responsabile che i caratteri minuti e i grigi rilassati non agevolano la lettura. Sembra che sia colpa del grafico il quale cura lo schema estetico della pagina e poco si interessa di quanto dicono gli scritti. È giusto che sia così altrimenti anche lui chissà quanti consigli darebbe agli scrittori. Uno me lo immagino: "Siate brevi, siate brevi, meno parole scrivete e più ve le stampo grosse."

Bene, questo è un anticipo di rubrica. Alcune altre e-mail sono arrivate, ma io mi interrompo perché altrimenti il grafico vi costringe a leggere con il microscopio.

Al prossimo numero quindi, e ...scrivetemi.

ANNUARIO 2000

Anche quest'anno raccoglieremo la migliore produzione fotoamatoriale italiana nelle pagine del nostro Annuario. L'Annuario sarà composto da opere degli autori maggiormente premiati nei concorsi con patrocinio FIAF 1999, i quali riceveranno comunicazione entro i primi giorni di maggio, e da immagini tratte dalle mostre CIRMOF.

Ricordiamo, inoltre, che saranno pubblicate le fotografie di fotoamatori iscritti FIAF, selezionati da un'apposita giuria.

Tutti gli interessati, che hanno fotografie meritevoli di pubblicazione, possono inviare alcune immagini, massimo otto, presso la Segreteria FIAF. Le immagini scelte possono fare parte anche di portfolli e personali. L'Annuario FIAF deve essere una raccolta delle più belle e rappresentative fotografie amatoriali, di valore singolo o rappresentative di raccolte o antologie più ampie.

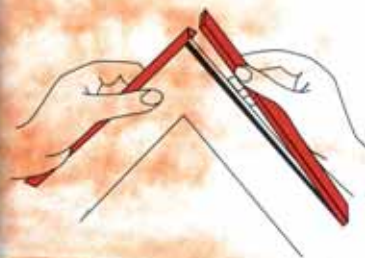
La selezione riguarderà stampe in BN, stampe a colori e diapositive, senza limitazioni di tema.

Il termine ultimo per l'invio opere è fissato entro il 30 giugno 2000.

CIRCUITO CIRMOF

Gli autori interessati a fare parte del circuito dovranno presentare le loro opere, per l'accettazione, entro il 30 APRILE 2000, a Colalongo Bruno C.P. 68 - 65100 Pescara. Prossima selezione dal 7 all'11 maggio a Termoli.

FACILE DA MONTARE
E SMONTARE



SUPPORTO
INDEFORMABILE



PROFILO CORNICE

TANTE MISURE

13x18
18x24
20x25
20x30
24x30
30x40
30x45
35x50
40x50
50x60
50x70
60x80
70x100

7 COLORAZIONI

nero
rosso
blu
giallo
bianco
verde
oro

PROFILA
CORNICE



BUBOLA & NAIBO S.R.L. - 31053 Pieve di Soligo (TV) - via degli Artigiani, 42 - tel. 0438.980451 r.a. - fax 0438.841620

<http://www.bubolaenaibo.com> - e-mail: bubolaenaibo@bubolaenaibo.com

IL FOTOMMATTORE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana Associazioni
Fotografiche.

Direttore:
Giorgio Tani.
Direttore responsabile:
Roberto Rossi.
Responsabile di redazione:
Sabina Broetto
Redazione:
in sede: Leopoldo Banchi, Silvano
Manchi, M. E. Piazza, Vannino Santi-
ni.

Collaboratori:
Sergio Magni, Renato Longo, Giorgio
Rigon, Giorgio Lora, Roberto Rogno-
ni, Marcello Cappelli, Fabrizio Carlini,
Ennio De Tullio, Silvano Baccocchi,
Fausto Raschiatore, Cora Bui
Thompson, Erro Galotto

Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.

Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo Tel.
0575/90910 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della se-
greteria FIAF - Torino.
Pubblicità:



Giardinì, 1995/1996 Foto di A. Solobai



Foto di Lorella Coloni

- 4 Periscopio
- 8 Insigniti 2000
- 14 Fabio Gherarducci
- 16 Giuseppe Tornatore
- 21 In mostra
- 26 Portfolio - Lorella Coloni
- 28 Premio Mallare 2000
- 29 FotoPadova
- 30 Catalogo Città di Garbagnate
- 34 Storia della Fotografia
- 35 Congresso FIAF
- 38 Rubriche

numero 4

Sommario

Primo piano
di L. Vaccarezzi & C. s.r.l.
Viale Guidoni 99, 50127 Firenze
tel. 055/4378754 fax 055/4361574.
Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486 del
24/3/1975. Spedizione in AP 45%
Art. 2 comma 20/b L. 662/96. Fila-
le di Perugia.

Grafica e impaginazione: Im-
media Arezzo.

Stampa:
Nuove Grafiche s.r.l.c.
S. Giustino Umbro (PG).

Fotolito:
Graphos, Certara (PG).

"Il Fotommatore" non assume re-
sponsabilità editoriale per quanto
pubblicato con la firma, riservando
il diritto di apporre ai testi, pur salvaguardan-
do il contenuto sostanziale, ogni
retroazione considerata opportuna
per esigenze tecniche e di spazio.

**TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richie-
sti, allegando L. 5000 per copia,
alla FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino, Tel. 011/5629479.
C. C. Postale n° 12141107



Foto di Giuseppe Tornatore



Capanno Rosso Foto di R. Pagnani



Traversata n°6 Foto di Comerio Manon



Guerrigliero 1960 Foto di Al. Draz Korda



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



LA FOTOGRAFIA DI ARCHITETTURA E PAESAGGIO

9 Maggio 2000 ore 21,15
"La fotografia di architettura e paesaggio". Relatori: Antonio Maroni e Silvano Bacciardi. Organizzazione: Circolo Fotografico "Cultura e Immagine" di Savignano sul Rubicone. Gli incontri si svolgeranno presso la sede del Circolo Fotografico "Cultura e Immagine", in P.zza Borghesi, 9.
Per informazioni: Segreteria di Savignano Immagine c/o Palazzo Vendemini C.so Vendemini, 67 47039 Savignano sul Rubicone (Forlì).
tel. ++39.0541.944017. fax ++39.0541.942194.
immagine@comune.savignano-sul-rubicone fo.it ■

WORKSHOP DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA

Workshop con Claudio Calvani, organizzato dal Club Fotocineamatori "Pontevecchio". Sabato e domenica 24-25 giugno 2000. In una splendida località collinare di Bologna, immersa nel verde, il grande fotografo naturalista Claudio Calvani illustrerà metodi e tecniche per la qualità più alta della foto naturalistica. Prove pratiche e dimostrative. Sono disponibili 20 posti alloggio 10 senza alloggio. Per informazioni: tel. 051/549363 (se segreteria lasciare indirizzo per ricevere a casa il programma). ■

FRANCO FONTANA

Mostra "Sorpresi nella luce americana". Dal 12 marzo al 21 maggio 2000. Inaugurazione 12 marzo, ore 11. Sala Grande, Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande, 103 Modena. Il 29 marzo, ore 21 c/o la sede della mostra, per il ciclo "Racconto a voce", Franco Vaccari darà una lettura del lavoro fotografico di F. Fontana. Ingresso € 5.000. ■

MAGGIOFOTOGRAFIA2000

Si terrà domenica 21 maggio 2000 presso il centro storico di Pieve di Cento, la quinta mostra scambio di materiale fotografico usato e da collezione, e la quarta mostra scambio dell'immagine fotografica, fotografie nuove e da collezione. Organizzazione: F.C. La Tendina. Chi è interessato a parteciparvi come espositore può contattare già da adesso la direzione: latendina@iol.it. Telefono 051/973215. Le spese di partecipazione, per coloro che aderiscono alla mostra scambio di fotografia, è a carico dell'organizzazione. Non perdetevi l'occasione di poter esporre ed eventualmente vendere le vostre immagini. Sempre nella stessa giornata modelle in piazza, per riprese di ritratto e figura.

Domenica 28 Maggio 2000 workshop di nudo e glamour, saranno a disposizione due modelle professioniste. Inizio dalle ore 10 fino alle 13, e dalle 15 alle 17.

Possibilità di prenotazione in email: latendina@iol.it
Dal 7 al 28 Maggio presso il Centro "Le Clarisse", mostra fotografica "Ritratti in posa" di Antonio Catellani, incontro con l'autore e presentazione libro. Domenica 21 maggio ore 15, sarà presente anche la ragazza di copertina Claudia Collati.
Programma dettagliato della manifestazione sul sito web, oppure da richiedere via email, specificando il proprio recapito postale.

Sito web <http://latendinafoto.freeweb.org> ■

GALLERIA FIAF - PROMEMORIA

Fino al 7 aprile 2000: Giuseppe Fausto "Spiritualità e umanità fra occidente e oriente cristiano". 14-30 aprile 2000: Fosco Maraini, fotografo, scrittore, antropologo, orientalista espone la sua mostra. Inaugurazione: venerdì 14 aprile ore 21; sarà presente l'Autore.

Galleria FIAF Via Pietro Santarosa 7a, Torino. Tel. 011 5629479 ■

**Domenica 30 Aprile 2000, dalle 9 alle 18,
in Arezzo, Piazza Grande - Logge Vasari**

Il FOTO CLUB «LA CHIMERA», organizza

NELLA SUA TRADIZIONALE FORMULA la

29^a FOTO ANTIQUARIA®

Mostra Mercato Nazionale di Fotocamere e Accessori d'epoca

L'unica iscritta nel calendario ufficiale delle mostre nazionali
Patrocinata dal Comune di Arezzo e dall'A.P.T.



LEICA

sponsor della manifestazione

CONCORSO AGFA 2000/2001 PER GIORNALISTI

Concorso riservato alla stampa italiana a tema: "Anni 2000: cosa resta, cosa cambia". Argomento gli anni 2000, che aprono nuovi scenari, spesso da fantascienza, accanto ai quali, tuttavia, coesiste ancora tutto un mondo ricco di tradizioni e mestieri antichi, un mondo che non vuole abbandonare il proprio patrimonio di storia e cultura. La giuria è composta da Graziella Vigo (fotografa), Giovanni Ruggeri (Gruppo Rusconi), Davide Messina (Telelombardia), Luigi Eugenio Vigevano (Gruppo Rizzoli), Maurizio Andriolo (Corriere della Sera),

Jole Zangari (Tribuna Stampa) e Arianna Cimadori (Agfa).

Il primo premio assoluto, indipendente se stampa a colori o in bianco/nero, è di Lit. 5.000.000, mentre i premi speciali per le sezioni stampe bianconero e stampe a colori sono di Lit. 2.500.000. Quest'anno è inserita anche la sezione "Stampa digitale" con in palio, per il vincitore, l'ultimo modello di fotocamera digitale Agfa ePhoto CL50.

Il Comune di Milano e il Circolo della stampa e Tribuna Stampa metteranno in Palio significativi riconoscimenti. Per informazioni e invio regolamento; Agfa-Gevaert Via Grosio 10/4 - 20151 Milano (tel. 02 3074377). ■

SCUOLA VIDEO PROFESSIONALE

Sergio Marpicati, socio FIAF, tiene corsi di Scuola video professionale. Per informazioni: Sergio Marpicati Videomaker Regista TV Via Fabio Filzi 1 - 25016 Ghedi. Tel. 030 9032702. ■

"GENTE D'IRLANDA"

Mostra in bianco e nero di Luciano Bambusi, curata da Emilio De Tullio. Attento agli aspetti ed ai mutamenti sociali, l'Autore ci presenta un articolato "repertorio" di quella gente d'Irlanda, dalla cui quotidianità emerge il sostrato della loro tradizione e cultura. Riesce a stare tra la gente nei luoghi più diversi senza influenzarla e il suo sguardo verso le situazioni non tenta mai di trasfigurarle attraverso l'immagine. Credo che, proprio così, riesca ad accompagnare con grande sobrietà lo spettatore dei suoi bianconeri, in una mostra ampia su quei momenti di vita (popolare, religiosa... mondana) che Bambusi ha seguito, negli ultimi anni, nell'intento di interpretarli da "uomo di un'altra terra". Le fotografie sono state realizzate in occasione di più viaggi nel periodo dal 1995 al 1998. Le zone e località visitate erano state selezionate fra quelle poco frequentate dal turismo straniero (con l'eccezione di Dublino), quali le Isole Aran e la Contea del Donegal, mentre particolare interesse è stato rivolto agli eventi con partecipazione locale. Dal 16 marzo al 10 aprile 2000. Inaugurazione e incontro con l'Autore 16 marzo. Orario: 10-20 tutti i giorni. Ingresso libero. Circolo Filologico Via Clerici 10, Milano.



"GIUSEPPE BRUNO, UNA VITA PER LA FOTOGRAFIA"

Mostra fotografica dal 12 maggio al 9 giugno 2000. Salone della Cassa di Risparmio di Venezia SpA Campo S. Luca, Venezia. Orario: dal lunedì al venerdì h. 8.30-13.30 / 14.45-15.45. Inaugurazione: ore 18 del 12 maggio 2000.

La mostra è composta da una sessantina d'immagini e intende ripercorrere la vicenda artistica di Giuseppe "Bepi" Bruno, iniziata nell'ambito del Circolo La Gondola nel lontano 1954 e conclusasi con la scomparsa dell'Artista, avvenuta il 10 settembre 1999.

Nell'opera di Bepi Bruno è presente l'evoluzione più colta della foto-



grafia italiana degli ultimi quarant'anni: dagli iniziali riferimenti espressionisti risalenti alla lezione del tedesco Otto Steinert ma più ancora a quella di Paolo Monti che Bruno elesse suo maestro, ai reportages nel Meridione, sull'onda della riscoperta di un'Italia negletta e misconosciuta vista con occhio partecipe e umano, alla lettura, infine, intensa e continuata delle terre venete di cui Bruno, attraverso un magistrale bianco e nero ricco di contrasti tonali fra i più raffinati della storia fotografica nazionale, rivela la straordinaria bellezza e l'intensa poesia senza nulla concedere allo stereotipo e all'accademismo. La mostra è la prima dopo la scomparsa dell'Artista e, oltre a costituire un tempestivo e doveroso omaggio alla Sua memoria, vuole essere una prima riflessione sull'opera di un Maestro appartato e schivo la cui grandezza, per quanto riconosciuta dal mondo della fotografia, non ha forse avuto presso il grande pubblico il riscontro che ampiamente meritava. ■



Frammenti di sacro Foto di Umberto Leonini

FRAMMENTI DI SACRO

Si terrà il giorno 20 maggio 2000, alle ore 19, presso la galleria dell'Associazione Imago in Via Costantino 12 a Palermo Cardillo, l'inaugurazione della mostra "Frammenti di sacro" di Umberto Leonini (patrocinio VI9/2000). La mostra si terrà dal 22 maggio al 2 giugno 2000. Orario: lun. merc. ven. ore 8,30-12,30; 15,30-19,30; giov. ore 21-23. Sono fotogrammi con i quali il fotografo ha narrato, cogliendo l'istante, il mistero dell'immagine sacra e della devozione a un potere superiore all'uomo. Le fotografie di Umberto Leonini propongono una lettura condivisa e condivisibile di emozioni spirituali e religiose. ■

5ª INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA - 13-28 MAGGIO

Manifestazione organizzata dal Club Fotografica di Pieve di Soligo, tra il 13 ed il 28 maggio 2000, presso il Centro di Cultura F. Fabbri (ex Villa Brandolini) a Solighetto (TV).

Fulcro della manifestazione: l'esposizione delle mostre fotografiche di 14 fotografi conosciuti a livello internazionale e provenienti da diversi paesi, fra i quali sono inclusi 3 fotografi (Adriano Boscato, Piergiorgio Bonassin, Diego Landi) vincitori alla scorsa edizione di Portfolio in Villa, tenutasi durante la 4ª Internazionale di Fotografia a Solighetto.

Gli autori delle 14 personali sono: Luciano Bibuli, Adriano Boscato, Bruno Bontempo, Piergiorgio Bonassin, Ken Dany (in collaborazione con il Museo Ken Dany di Brescia), Jeff Dunas (in collaborazione con il Museo Ken Dany di Brescia), Virgilio Giuricin, Rino Gropuzzo, Romano Grozié, Egon Hreljanović, Luciano Kleva, Diego Landi, Vincenzo Mirisola, Lucio Vidotto.

Queste mostre verranno affiancate da: • l'esposizione di 3 fotografie, per ognuno dei 6 segnalati al Portfolio in Villa dello scorso anno (Paolo Armellini, Sergio Carlesso, Gianni Catellani, Paolo Croci, Mario Rossato e Costanza Sommariva), • l'esposizione dei soci del Club Fotografica impegnati nel tema: "... dopo il tramonto". La manifestazione sarà accompagnata da 3 rassegne collaterali, così suddivise:

- CONCORSO RAGAZZA PHOTOGENIKA: domenica 14 maggio 2000 (dalle ore 9 alle ore 19). Aperto a tutti: fotografi e modelle. Condotta da Maurizio Galimberti e la "sua" Polaroid. 10 ragazze preselezionate, passeranno per i fotografi iscritti. Verranno premiate: la miglior fotografia e la modella ritenuta più fotogenica. La quota di partecipazione per i fotografi è di € 100.000. Per iscrizioni telefonare al n° 0438/980775.

- WORKSHOP SUL PAESAGGIO, curato da Franco Fontana

- WORKSHOP 'NUDO IN INTERNO', curato da Ken Dany entrambi inizieranno venerdì 19 (sera dalle ore 20 alle ore 23). Continueranno sabato 20 (dalle ore 9,30 alle ore 19) e domenica 21 maggio 2000 (dalle ore 9,30 alle ore 17). I due workshop si concluderanno domenica 21 maggio alle ore 19 con la proiezione delle diapositive realizzate dai corsisti nel salone di Villa Brandolini. Costo dei corsi a persona rispettivamente € 250.000 (sono inclusi nel prezzo 5 rullini dia a colori + sviluppo). Per iscrizioni telefonare ai numeri: 0423.665320 - 06.65745287 - 0368.3800528 - 0339.6406262 - 0438.980775. Sono aperte le adesioni dei 2 Workshop. Per l'iscrizione: inviare (c/o Studio Aragosta - via degli artigiani, 38 - 31053 Pieve di Soligo - TV) un anticipo a titolo cauzionale di € 100.000, tramite vaglia postale o assegno non trasferibile o circolare intestato al Club Fotografica, allegando i propri dati.

- 3° PORTFOLIO IN VILLA: da sabato 27 (pomeriggio dalle ore 14 alle ore 19) a domenica 28 maggio 2000 (dalle ore 9,30 alle ore 18,30) con gli esperti: Piergiorgio Branzi, Fulvio Merlak, Gustavo Millozzi, Vincenzo Mirisola, Claudio Pastrone, Roberto Salbitani, coordinatore Fausto Raschiatore che visioneranno tutti i portfolio di coloro che presenteranno i propri lavori. I 3 miglior portfolio verranno esposti alla 6ª edizione dell'INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA a Solighetto. Sempre domenica 28 maggio 2000, alle ore 19, premiazioni dei miglior portfolio, delle migliori fotografie dei soci di Fotografica e del concorso Ragazza Photogenika.

Le mostre presenti alla manifestazione resteranno aperte al pubblico dal 14 al 28 maggio nei seguenti orari: festivi - dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 / feriali - dalle 16 alle 20. Tutta la manifestazione è a ingresso gratuito. ■

SCUOLA DI FOTOGRAFIA NELLA NATURA

Workshop "Come costruire un lavoro fotografico", dal 22 al 23 aprile 2000. "Il ritratto", dal 24 al 25 aprile 2000. "Corso avanzato di stampa", dal 29-30 aprile al 1 maggio 2000. "Tecniche fotografiche dell'800 - il paravento orientale", dal 6 al 7 maggio 2000. Insegnante Roberto Salbitani. Per informazioni tel. 06 6534931 oppure 0347 6634816. Luogo: Tredozio. ■

INTERNET FOTOGALLERIA PSA

La P.S.A. ha intenzione di rinnovare la Internet Fotogalleria PSA per nazioni <<http://www.spacestar.net/users/sedio/index.html>> nella quale molti di noi hanno già esposto le loro foto.

Attualmente in mostra l'amico Silvano Monchi con la foto Ketty <<http://www.spacestar.net/users/sedio/Italy.html>>.

Vi ricordo quali sono gli standard per partecipare: - essere soci PSA (per i fotoclub iscritti, potete mandare una foto di uno qualsiasi dei vostri soci anche se non iscritto) - partecipazione gratuita - tema libero - fotografia digitale in formato JPEG, con risoluzione max. 72 dpi. (non dimenticare il titolo!) - brevissimo testo con indicazioni sull'autore - una foto formato tessera dell'autore, sempre in formato jpg (ricordatevi che sia di formato un po' più piccolo di quella da esporre). Le foto dovranno essere spedite a me <marini@cosmos.it>, via internet oppure su CD o dischetto floppy.

Per chi fosse interessato ad iscriversi alla PSA ricordo che la quota è \$48.00. Per avere altre informazioni scrivetemi: <marini@cosmos.it> Vi ricordo il mio indirizzo: Alessandro Marchesi Via Pompeo Neri 13 - 50134 Firenze

Alessandro Marchesi

PSA Country Representative for Italy

LE ABBAZIE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Un'edizione di Editore Melchiorri. Ideazione Italia Nostra e Fotoclub Pesaro. Testi di Paola Gennari.

La diffusione del movimento monastico, nella provincia di Pesaro e Urbino, hanno avuto nei secoli una tale rilevanza religiosa, storica, architettonica, politica e culturale, che la sezione di Pesaro e Fano di Italia Nostra ha sentito la necessità di valorizzare e diffondere la conoscenza di questo patrimonio con la mostra e il catalogo "Le abbazie della provincia di Pesaro e Urbino".

Certo non si tratta di un'impresa da poco per un'associazione che non ha mezzi finanziari, né personale a disposizione e può contare solo sul lavoro di pochi volontari. ■



SUCCESSO PER LA MOSTRA DI C. GALLERATI E G. CONTI

Nei locali dell'Associazione Culturale "L'Occhio... in Arte", a Roma, si sono tenute due mostre personali di due autori FIAF molto conosciuti: Giulio Conti e Carlo Gallerati. L'uno, Giulio Conti, autore di una bella monografia FIAF e attuale membro del Centro Proposte FIAF, ha presentato una serie di stampe in B/N distinte in tre sezioni. Tre momenti, ma un'unica ricerca su soggetti inanimati. Il primo è vissuto fra le lave e le terre siciliane. Il secondo è raccolto da uno studio sulle strutture di servizio nel restauro della Basilica di San Giovanni in Laterano. Il terzo raccoglie composizioni in libertà, valide in sé e per sé. La mostra di Carlo Gallerati si intitola "Passeggiata ai margini del

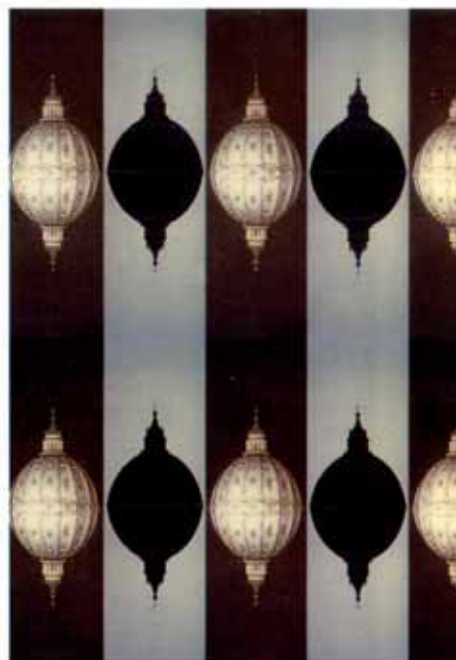


S.T. Foto di Giulio Conti

caos". Una passeggiata attraverso il proprio percorso creativo, durante tutti gli anni '90. Il percorso si sviluppa in quattro gruppi tematici, con quattro progetti diversi: "Colori del male" (ricerca estetica), "Passanti inquietanti", "Naja che noia", ed una interpre-

tazione originale della pubblicità di una macelleria (Antica Macelleria Annibale). Le due mostre hanno avuto un grandissimo successo di pubblico.

Marcello Cappelli



Gioco n° 1 Foto di Carlo Gallerati

PER I SOCI FIAF

CAP EXPRESS VIAGGI E TURISMO

offre straordinariamente ai soci FIAF vantaggiosi sconti

- Viaggi e soggiorni individuali, pubblicati su cataloghi di vari Tour Operators (Alpitour, Francorosso ecc.) - sconto del 5%.

- Biglietteria aerea internazionale - sconto del 4%
- Biglietteria aerea nazionale e marittima - sconto del 3%
- Viaggi organizzati da Cap Express - sconto 10% (viaggi in pullman) - sconto del 5% (viaggi in aereo).

Agenzie Cap Express:

Cap Express, Piazza Duomo 23, Prato (Sig.ra Enrica Toccafondi tel. 0574 608222)

Cap Express, Viale della Repubblica, 186 Prato (Sig.ra Federica Papi tel. 0574 608232)

Cap Express, Viale Della Repubblica, 186 Prato (Sig.ra Sara Bellini tel. 0574 608226)

Cap Express, Viale Della Repubblica, 186 Prato (Sig.ra Anna Cianchi tel. 0574 608241)

Cap tours, Largo F.lli Alinari 9, Firenze (Sig.ra Sonia Ermini tel. 0555 294205-283770).

Per ulteriori informazioni: tel. 0574 6081.

ASSOCIAZIONE CULTURALE 10 15

L'Associazione Culturale "10 15" pubblica delle monografie fotografiche d'autore. Nel piccolo ed elegante formato 10x11,5 cm, il minibook consente un'agile consultazione, un'approfondita conoscenza del fotografo e della sua opera.

Tutte le fotografie sono riprodotte in bianco e nero, con cura e meticolosità, un po' come si faceva una volta. Grande importanza, infatti, riveste la qualità della stampa tipografica che l'associazione 10 15 segue con scrupolosità in ogni singola fase e per ogni singola produzione.

Ora l'associazione culturale "10 15" pubblica anche due minibook sul gruppo musicale dei Nomadi. Anche questi libretti hanno caratteristiche uniche: un volumetto nasce d'intesa con la Dimos (l'associazione dei Donatori Italiani di Midollo Osseo) e l'altro documenta il viaggio dei Nomadi in Tibet e l'incontro con il Dalai Lama. I Nomadi per la Dimos, fotografie di Sergio Grandi, e i Nomadi per il Tibet, fotografie di Massimo Mantovani.

Il ricavato delle vendite di questi due minibook va a favore della Dimos e della Casa del Tibet, che ha sede a Vogliano di

Canossa, Reggio Emilia.

I volumetti 10 15 non sono in vendita, ma si possono richiedere direttamente all'associazione culturale 10 15. Il contributo per le spese di spedizione è di 5.000 lire per ogni vo-



lunetto.

Per eventuali richieste si può anche utilizzare il conto corrente postale n. 94421005 intestato all'Associazione Culturale "10 15" Castelnuovo di Porto RM.

Associazione Culturale 10 15
Via Umberto I, 8 - 00060 Castelnuovo di Porto (Rm)
e-mail: marco.bastianelli@tiscalinet.it

STELLATELLI IN INDIA

Mario Stelletti alcuni mesi fa ha inviato un certo numero dei suoi famosi viraggi in India e in Pakistan, per una mostra itinerante in una decina di città, per una rassegna, patrocinata dalla P.S.A. (Photographic Society of America). I viraggi sono tornati carichi di medaglie, ma non sono tornati proprio tutti. I "Limoni" ed altro sono entrati a fare parte della Collezione Storica Permanente di Nuova Delhi, collezione orgoglio della nazione. "Questi viraggi" scrive O.P. Sharma, plurititolato direttore del museo "costituiscono un finissimo esempio di arte fotografica e sono da considerarsi esemplari di pregio della nostra collezione".
Bravo Mario!



Frutta e verdura Foto di Mario Stelletti

Insigniti 2000

onorificenze FIAF e FIAP

di Sergio Magni

PREVALE L'IDEA DELLA FOTOGRAFIA ARTISTICA

Noi fotografi FIAF desideriamo privilegiare l'arte.

Le mie sicurezze finiscono qui.

Nel senso che poi non mi è chiaro se ci riusciamo oppure no, e neppure mi è chiaro se la parola arte va scritta con la "A" maiuscola o minuscola.

Tanto meno intuisco - se è vero che "l'arte non indaga il rappresentato, ma suscita la sensazione di un 'oltre'" - come nella pratica si possa arrivare a questo benedetto "oltre".

Ma, mi ripeto, noi desideriamo privilegiare l'arte e di conseguenza la FIAF, nel concedere onorificenze per meriti fotografici, non può che prenderne atto.

Come contorno a questa strampalata presentazione degli insigniti dell'anno 2000 mi siano permesse due considerazioni.

La prima riguarda ancora la scelta di campo cui accennavo all'inizio e cioè il fatto che la grande maggioranza dei nostri fotografi (anche per evidenti vincoli operativi) preferisce interpretare situazioni e oggetti in modo che proprio le interpretazioni acquistino valore e importanza.

I soggetti in quanto tali contano poco (o non contano più); siamo, almeno in teoria, in campo propriamente artistico.

Se così esposta la teoria è facile, diventa però difficile stabilire graduatorie di merito.

A cosa le agganciamo?

Al desiderio di suscitare emozioni leggere, alla capacità di fantastiche invenzioni con il computer, all'imperativo di sollecitare ammirato stupore, a estetiche raffinate, a cromatismi arditi, a ricamate ricerche grafiche?

Le finalità espresse nella precedente frase dai sostantivi sono abbastanza chiare; il vero problema è rendere altrettanto chiari ed evidenti gli aggettivi che le qualificano.

Lo sforzo e l'impegno di tutti i responsabili FIAF deve quindi andare nella direzione di far apparire motivate e soprattutto convincenti le scelte dei nostri fotografi.

Non certo per incanalare o banalizzare, ma per conferire loro condivisibile autorevolezza.

In questa prospettiva l'assegnazione delle onorificenze per meriti fotografici si configura come un piccolo esame che ogni anno alcuni di noi superano.

E mi sembra giusto che un riconoscimento si manifesti anche attraverso le pagine del nostro giornale: una fotografia di ciascun "promosso" accompagnata da un brevissimo commento.

Per correttezza d'informazione è necessario ricordare che mentre qui vediamo una sola foto per autore, i concorrenti hanno partecipato

con un portfolio di dieci foto e con un curriculum ricco di accettazioni e premi. E sulla scelta di campo dell'arte io non ho altro da aggiungere, se non rimarcare l'opportunità che i nostri fotografi continuino a decidere liberamente come agire.

Anche perché l'esperienza insegna che ogni tentativo di attribuire valori qualitativi assoluti ("le foto di documentazione sono di livello più alto delle foto artistiche", oppure "le foto artistiche sono di livello più alto delle foto di documentazione") è, fortunatamente, finito male.

Infatti, livelli più alti di cosa?

A seconda dei casi, livello più alto d'informazione o livello più alto di artisticità; quindi valori di livello relativi, mai assoluti.

Detto questo, mi rimane la seconda considerazione. Eccola.

Per Natale, un Direttore di Dipartimento FIAF mi ha regalato "Century", un libro di un certo "peso" (infatti, quasi 6 chilogrammi), fatto di 1120 pagine con oltre 1000 fotografie.

Una decina d'immagini per ogni anno del secolo appena concluso.

Come è facile immaginare le foto si riferiscono a situazioni concrete: usi e costumi di popoli diversi, momenti di vita in paesi e città, conferenze, battaglie, calamità naturali, malattie, miseria, lavoro, speranze di un avvenire migliore.

Alla media di 1/100 di secondo per foto, 1000 foto fanno un totale di soli 10 secondi in una storia lunga cento anni.

Ma sono 10 secondi pieni di significati e capaci di far riflettere attorno a soggetti fotografici che contano per quello che sono e rappresentano.

Una scelta di campo diversa da quella dell'arte. Migliore? No, diversa. E perché ricordarla in questa occasione?

Perché, insieme con l'idea artistica, forma la coppia d'idee che meglio evidenziano le possibilità espressive della fotografia.

Proprio come annota con disarmante semplicità Susan Sontag in un suo vecchio libro: "Le fotografie approfittano del prestigio dell'arte e della coinvolgente evidenza del reale. Sono nubi di fantasia e pillole d'informazione".

Molto giusto, a condizione di non confondere le nubi con le pillole

Con tanti complimenti e auguri ai nuovi "medagliati" FIAF.

ONORIFICENZE INTERNAZIONALI AFIAP

✘ Giacomo Piccolo

L'indiscussa capacità di cogliere l'attimo fuggente, la pazienza, l'amore per la propria terra e per la sua fauna, il desiderio che altri sappiano, conoscano, perché non si perda la capacità di meravigliarsi e perché tutto non vada perduto, questo è quello che c'è dietro le fotografie di Giacomo Piccolo.

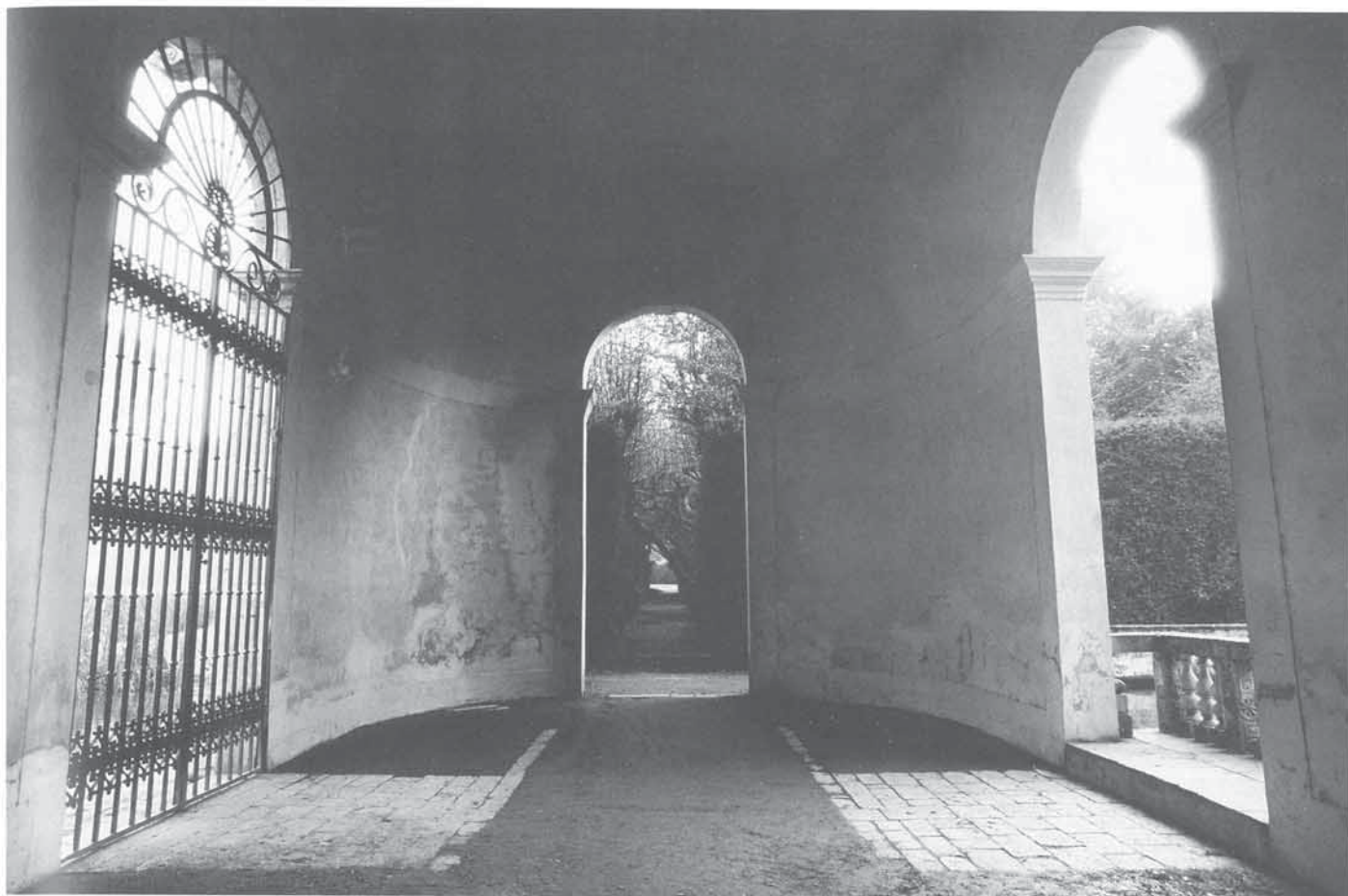
Questa sua passione per la natura gli ha consentito di acquisire una grande conoscenza degli ecosistemi e delle componenti animali e vegetali, tanto da consentirgli più volte di essere selezionato per rappresentare la nostra Federazione alla Biennale Natura FIAP, contribuendo in maniera decisiva alle numerose affermazioni di questi ultimi anni.

✘ Alfio Pulvirenti

Il suo animo vagabondo e solitario l'ha portato a scegliere come genere il reportage. Attraverso lo studio dell'uomo, degli antichi mestieri, della natura ha cavalcato l'onda del realismo ad ogni costo rifiutando ogni forma di mistificazione delle verità. Con immagini semplici e pulite, ma al contempo ricche di contenuto e di sentimento è riuscito a confrontarsi a livello nazionale e internazionale riportando sempre risultati di grande prestigio.

Antonio Sala

Fotografo, attento e poliedrico, riesce a passare con la stessa padronanza tecnica ed elevata sensibilità dalla fotografia documentarista a quella di natura e di ritratto. Il confronto internazionale esalta e valo-



Giardini, 1995/1996 Foto di Aristide Salvalai

rizza quest'autore, che totalizza la maggior parte delle proprie ammissioni internazionali lontano dal territorio italiano rendendolo uno degli autori più idonei a tale riconoscimento

Sebastiano Torrente

Autore poliedrico e preparato predilige la figura ambientata metafisico-manieristica e la fotografia astratta, pur non disdegnando altri generi come paesaggio, sport e macrofotografia. Le sue immagini sempre fresche ed accattivanti riescono a colpire l'immaginazione di chiunque le ammiri.

L'uso perfetto della tecnica, sia che si parli di filtri creativi o del mosso, sono tra le doti più rilevanti di questo autore. Da anni le sue opere vengono apprezzate e premiate in Saloni Nazionali ed Internazionali e le 250 ammissioni FIAP ne sono una valida riprova.

EFIAP

Alberto Giorani

Autore impegnato sia nella ricerca fotografica, sia nella divulgazione di questa su riviste specializzate.

I settori in cui ha espresso il meglio della propria capacità, interpretando e riproducendo fotograficamente il mondo circostan-

te, spaziano dalla foto di viaggio (photo travel), alla foto di natura, alla foto di paesaggio. L'altissimo numero di premi (39) e di ammissioni FIAP (405) testimoniano il generale apprezzamento che le sue opere trovano a livello internazionale.

Nel 1997, con l'immagine: "Sand Dunes" ha fatto parte della squadra italiana, FIAF, che, per la prima volta, ha conseguito un successo di gruppo vincendo la medaglia di Bronzo, sezione diapositive colore, alla Biennale FIAP organizzata, per quell'anno, dalla Federazione Nazionale Turca ad Istanbul.

Riccardo Pagnani

Autore che ha sviluppato e approfondito il proprio "io" fotografico nell'immagine di paesaggio. Nelle sue opere cogliamo, da un lato, una forte tensione emotiva di struggente amore per la natura, mentre dall'altro la profonda tristezza che attanaglia i sentimenti di fronte allo scempio provocato dalla mano dell'uomo su di essa.

Per la sua originalità e capacità espressiva le sue foto hanno meritato l'inserimento nel Catalogo Bolaffi negli anni 1976 e 1977. Ha partecipato, con successo, a concorsi nazionali ed internazionali tanto da essere presente, con le sue 450 ammissioni, nell'invidiabile statistica dei "TOP 100".

Pietro Urso

Autore caratterizzato da un profondo attaccamento alla propria terra, riesce sempre a trasmettere con grande magistralità i sentimenti profondi che egli prova nella contemplazione e nella riproduzione delle bellezze poliedriche della sua Sicilia. AFIAP dal 1987 grazie al patos e al rigore tecnico delle sue immagini è riuscito ad ottenere a livello nazionale e internazionale ripetuti apprezzamenti e consensi.

Claudio Calvani

Parlare di Claudio è allo stesso tempo facile e difficile, facile poiché è uno degli autori che tutti le altre Federazioni ci invidiano, uno degli indiscussi maestri della fotografia naturalistica mondiale, difficile poiché pur citando i suoi prestigiosi successi internazionali, c'è sempre il pericolo di dimenticarne qualcuno. Ma è certo però che dietro le sue 532 ammissioni, i suoi 117 premi FIAP, le due straordinarie affermazioni nel Nikon Photo Contest del '94 e nel '96 e nell'importantissimo Wildlife Photographer of the Year del 1994 e infine del titolo di Campione del Mondo di Fotografia Naturalistica del 1999 alla X Biennale FIAP, vi è la grande passione per la natura ed una padronanza tecnica indiscutibili, giustamente premiate con questo importante riconoscimento.



Silenzi n° 2 Foto di Giovanna Zorzi



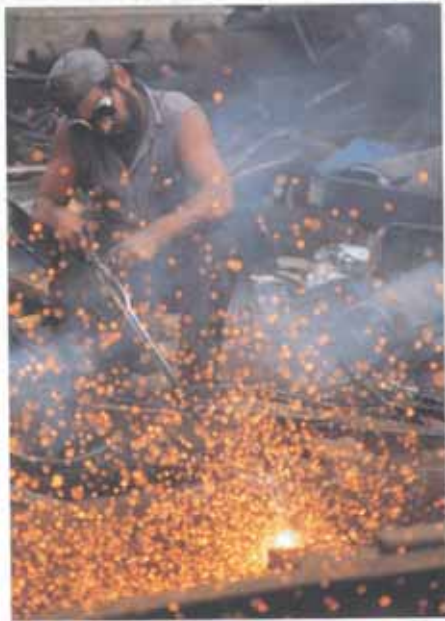
S.T. Foto di Di Tommaso Angelo



David Foto di Gianfranco Favretto



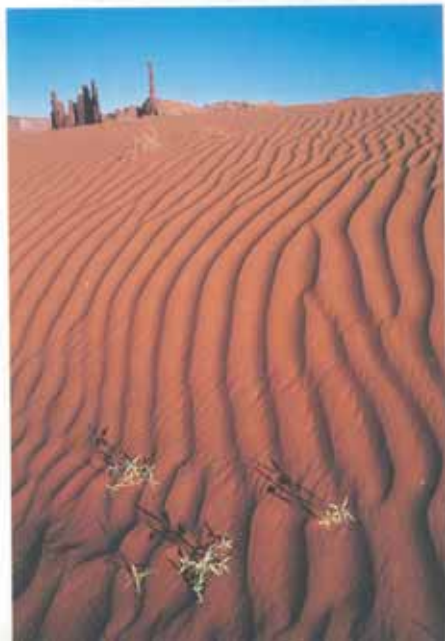
Cerchio di luce Foto di Alessandro Marchesi



Un lavoro infernale Foto di Antonio Sala



Drinking n° 4 Foto di Calvani Claudio



Sand dunes Foto di Alberto Golorani (a lato)
America football Foto di Sebastiano Torrente (sopra)



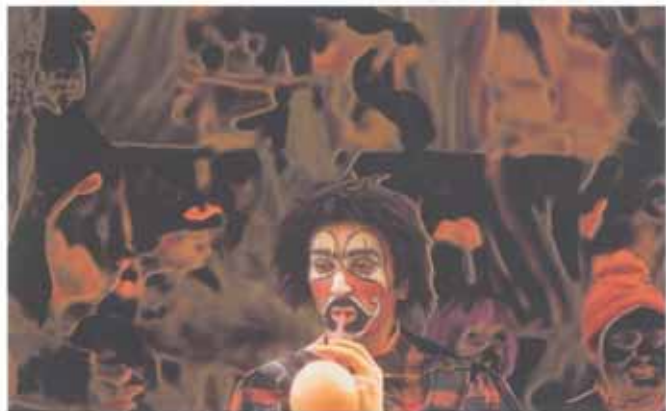
Capracotta in convento Foto di Sergio Panella



S.T. Foto di Vera Calabretta



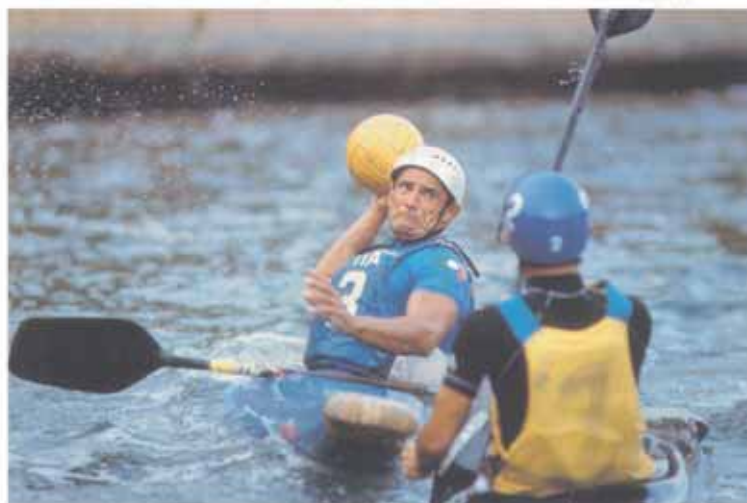
Capanno Rosso Foto di Riccardo Pagnani



Elaborazione Foto di Pietro Urso



Is. Motya '94 Foto di Alfio Pulvirenti



Canoa Polo n. 26 Foto di Gianni Bracci



Cougar Foto di Riccardo Busi



Spring Whispering Foto di Giacomo Piccolo



L'uomo in bicicletta Foto di Giancarlo Avanzo

Alessandro Marchesi

Fotografo versatile ed eclettico si è confrontato con tutti i temi e soggetti, fino alla attualissima fotografia creativa, mostrando sempre grande continuità ed entusiasmo nel suo amore per la fotografia.

Le sue immagini si caratterizzano per l'attenta ricerca del contenuto e del messaggio, supportata da una tecnica magistrale.

In campo internazionale, qualunque sia stata la tematica presentata ha sempre saputo riportare successi di prestigio e ben 300 ammissioni FIAP, che lo pongono tra gli autori italiani più prolifici ed apprezzati.

✕ Gianni Bracci

La fotografia di Sport trova in Gianni uno dei suoi massimi rappresentanti.

La grande padronanza della tecnica, la capacità di anticipare l'azione, il saper vedere la luce sono tra le doti fondamentali di questo autore, che da anni sulla scena internazionale ha saputo raccogliere numerosissimi allori e ben 250 ammissioni FIAP, in una specialità "la fotografia sportiva" da sempre appannaggio dei fotografi Belgi, Francesi, Americani.

A testimonianza del suo indiscusso valore internazionale la sua opera "Canoa Polo 26" è stata giudicata dalla Photographic Society of America (PSA) la più bella fotografia europea del 1999.

EFIAP ORO

⚡ Riccardo Busi

Autore che nella sua carriera ha percorso tutti i sentieri della fotografia, raggiungendo sempre il successo. Per il gusto raffinato nella composizione dell'immagine e per aver sempre saputo individuare il punto di forza, anche nella più banale delle situazioni, le

sue foto sono state pubblicate sui cataloghi e sulle riviste di fotografia di tutto il mondo. Primo e per il momento unico autore italiano ad aver conseguito l'onorificenza EFIAP BRONZO (1997) e l'onorificenza EFIAP ARGENTO (1998), Campione del mondo di Foto Naturalistica nel 1999 in Finlandia alla X Biennale FIAP.

ONORIFICENZA AFI Artista Fotografo Italiano

Giancarlo Avanzo

"L'uomo in bicicletta"

Una strada che sale, una curva, vegetazione bassa, un uomo in bicicletta, che porta il peso di uno strano tronco ricurvo.

E il nostro uomo si lascia l'ombra alle spalle. Un emblematico paesaggio ambientato in modo rigoroso.

Vera Calabretta

Prato con albero, montagne, il cielo blu attraversato dalla lunga scia di una nuvola.

Il tutto sembra una grande cometa nera con la coda bianca.

Angelo Di Tommaso

Un gioco di forme e colori in uno studio di nudo; un'armoniosa ricerca fatta con gusto leggero.

Gianfranco Favretto

"David"

Nessuna concessione a costruzioni formali. Il nostro amico David si presenta per quello che è, e per quello che raccontano i suoi occhi scuri. Un ritratto severo.

Sergio Panella

"Capracotta... in convento"

Una suora che pare aver rubato quasi tutta la luce nella chiesa del suo convento. Per manifestare ad altri il significato di una Luce.

Giovanna Zorzi

"Silenzi"

Un elegante rinvio di archi in un cammino simbolico verso situazioni luminose.

Una rappresentazione semplice e significativa.

Aristide Salvalai

"Spalato, giardini, 1996"

Un vuoto e un pieno. Il vuoto è buio e ha i muri lisci e tondeggianti. Il pieno è oltre gli archi ed è fatto di giardini. Giardini che ti circondano, t'invitano, che indicano vie d'uscita verso la luce, giardini ...

BFI

BENEMERITO DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

Circoli

Fotoamatori "Senza Testa" Osimo

Per la lunghissima e meritoria attività svolta a favore dell'immagine FIAF e per la divulgazione della fotografia nel nostro paese.

Associazione Fotografica F. Mochi, Montevarchi

Per la meritoria attività svolta in tanti anni di appartenenza alla FIAF, attraverso concorsi, corsi didattici, libri e pubblicazioni fotografiche.

Fotoclub Il Guercino, Dosso - Cento

Per 35 anni di attività fotografica FIAF ad alto livello espressa nell'organizzazione di Concorsi Fotografici Nazionali, mostre d'importanti autori, proiezioni, corsi didattici di base e corsi avanzati.

Circolo Fotografico Il Soffietto, Reggio Emilia

Per l'attività svolta in tanti anni di appartenenza alla FIAF, soprattutto nel campo della formazione di nuovi fotografi.

Circolo Fotocine Garfagnana

Per la lunga attività di valorizzazione della Fotografia Amatoriale sul territorio e per la dedizione agli scopi della Federazione.

Affiliati

Romano Aranci, Bologna

Per la lunga attività didattica svolta a favore della fotografia amatoriale italiana ed espressa (particolarmente in ambito regionale) nell'organizzazione di corsi, mostre e incontri.

Gianluca Baccani, Bibbiena

Per avere contribuito con la sua professionalità nel settore delle pubbliche relazioni all'affermazione dell'immagine della FIAF.

Giuliano Bagnoli, Livorno

Per la sua militanza, iniziata nel 1968, nel Circolo Dopolavoro Ferroviario Livorno, dove ha svolto una meritoria e bene articolata funzione organizzativa, finalizzata alla divulgazione della fotografia.

Moreno Bellini, Pescia

Per i servizi resi alla Federazione, relativi alla gestione delle statistiche e dell'indirizzario FIAF dal 1998 al 1999.

Marco Bosco, Vercelli

Per il contributo dato alla diffusione della fotografia, attraverso scambi culturali tra i circoli della regione.

Augusto Chiantaretto, Torino

Per l'attività svolta, nell'arco di molti anni, a favore della fotografia amatoriale, quale Presidente del Circolo ARCAL RAI e quale collaboratore di Segreteria FIAF.

Antonio Conte, Napoli

Per la pluriennale attività svolta in favore della diffusione della fotografia amatoriale a Napoli e in Campania come Insegnante DAC e Delegato provinciale.

Giuseppe Silvio Ferrari, Genova

Per la pluriennale attività svolta in favore della fotografia amatoriale e per il lavoro offerto con grande dedizione nello svolgimento d'incarichi e funzioni federative.

Tullio Fragiaco, S. Dorligo della Valle

Per la qualità dell'impegno messo a disposizione della federazione nel settore informatico.

Bruno Lancellotti, Ravenna

Per la lunga attività didattica svolta nel circolo Fotografico Ravennate come organizzatore di concorsi e per l'impegno nella valorizzazione e diffusione della fotografia di cui è anche sensibile interprete e competente critico.

Ermes Lasagna, Brescello

Per il lungo impegno rivolto alla valorizzazione della fotografia come indagine del territorio e per la sua diffusione nell'ambito scolastico.

Davide Lomagno, Vercelli

Per la notevole attività svolta in favore della diffusione della fotografia, con particolare riferimento alla fotografia subacquea e alla macrofotografia.

Luigi Franco Malizia, Parma

Per il notevole contributo culturale espresso attraverso commenti critici e saggi di argomento fotografico pubblicati nelle edizioni FIAF.

Carmelo Bruno Martello, Catanzaro Lido

Per avere promosso, nell'arco di un ventennio, l'immagine della FIAF, attraverso l'organizzazione di numerose manifestazioni rese anche possibili da una fitta rete di rapporti intrapresi con gli enti pubblici.

Ernesto Mezzera, Paratico

Per avere contribuito alla diffusione della fotografia amatoriale organizzando, nella sua zona, molteplici attività di successo.

Franco Mileto, Polistena

Per l'impegno profuso nell'ambito della Regione Calabria, tendente a valorizzare la presenza e la diffusione degli ideali della FIAF.

Bernardo Patelli, Milano

Per la lunga, costante e meritoria opera di proselitismo, svolta in favore della FIAF.

Claudio Pastrone, Torino

Per l'attaccamento ai principi ispiratori della Federazione, espressi in particolare nella condirezione della Galleria FIAF di Torino, quale centro d'incontro e di cultura della fotografia.

Sergio Sartori, Marostica

Per il costante impegno profuso in molti anni al servizio della FIAF e per la diffusione della Fotografia.

Diego Toss, Modena

Per il lungo e costante impegno organizzativo svolto in differenti regioni e circoli FIAF.

Gianpietro Tintori, Milano

Per la continua, sollecita e preziosa collaborazione offerta, in ambito professionale, a favore della nostra Federazione.

Giuseppe Traina, Palermo

Per la pluriennale attività dedicata, nell'ambito della Regione Sicilia, alla diffusione della fotografia nazionale ed internazionale.

M.F.I.

MAESTRO FOTOGRAFO ITALIANO.

Alto e spontaneo riconoscimento, conseguibile solo per grandi meriti fotografici.

- Piergiorgio Branzi, Firenze
- Fosco Maraini, Firenze

SEMINATORE FIAF.

Con questo segno di distinzione vengono insigniti coloro che nel campo della fotografia amatoriale hanno svolto una lunga e proficua opera di divulgazione e di insegnamento.

- Renzo Pavanello, Firenze
- Anna Rusconi, Como Rebbio
- Wanda Tucci Caselli, Milano

S.M.F. STELLA AL MERITO FIAF (CIRMOF)

- Società Fotografica Perugia, Perugia
- Circolo Fotografico Controluce, Casoli (Ch)
- Fotoclub Il Cavocchio, Guardiagrele (Ch)
- Coaper "P", Pennapiedimonte (Ch)
- Aternum Fotoamatori Abruzzesi, Pescara
- Circolo Foto. Camera Obscura, Teramo
- Circ. Foto. Augusto Cippitelli, Boville Ernica (Fr)
- Società Fotografica Casertana, Caserta.

MENTIONE SPECIALE FIAF

- Crediamo ai tuoi occhi, Bibbiena (Ar)
- 8° Rassegna Audiovisivi ACAF, Catania
- 7° Stage Fotografico, Saronno (Va)
- 4° Internazionale di Fotografia, Solighe-to (Va)
- Premio Verona '99, Verona

MENTIONE D'ONORE FIAF

- 53° "Città di Bergamo" (patr. 99D4)
- 13° "Città di Verona" (patr. 99F2)
- 6° Portfolio Precenicco (patr. 99G1)
- 12° Conc. Fot. Naz. Pontedera (patr. 99M12)
- 22° "Città di Bibbiena" (patr. 99M13)
- 2° "Premio Tomasello" Troina (patr. 99V2)

Fabio Gherarducci

Ritagli di ...

di Fausto Raschiatore

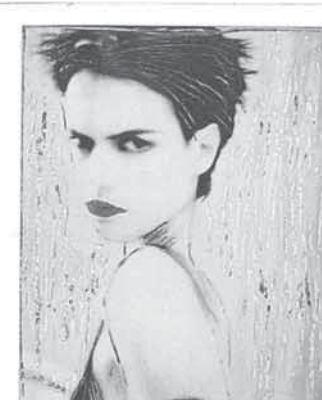
Sette sequenze, ognuna di quattro immagini: ventotto piccoli appunti, accattivanti, giovani, immediati, per vivere e cercare di capire un segmento del mondo femminile tra i tanti che lo caratterizzano. Tasselli a colori a valenza sperimentale di un lavoro d'indagine fotografica che Fabio Gherarducci ha realizzato con lo scopo di osservare e interpretare con personale ironia la realtà femminile, vista attraverso luoghi comuni del nostro immaginario, nell'ambito di un progetto (un ritaglio dopo l'altro, come in un mosaico ...) che l'autore, con lo strumento Polaroid, mezzo di studio fotografico flessibile e versatile, ha potuto creare e gestire iconicamente, secondo personali punti di vista, alimentati da una grande curiosità verso il "Soggetto Donna".

Ogni sequenza del progetto ha una sua finalità, una collocazione ben precisa, rappresenta un punto di collegamento tra i diversi momenti del progetto stesso. È un punto di raccordo che si snoda tra l'attimo precedente e il successivo del percorso, parte dei diversi microitinerari in cui si articola l'indagine di Gherarducci. Anche tra la prima e l'ultima sequenza c'è un invisibile collegamento che congiunge, in un contesto ideale di sintesi, il cammino tracciato dal fotografo toscano per studiare l'universo femminile, e completa la struttura, in linea con gli obiettivi dell'indagine. Un mondo affascinante come quello femminile, un coacervo di straordinari percorsi da esplorare e vivere, piccoli microcosmi da interpretare carichi di fascino e di bellezza.

Una elaborazione che permette al "lettore" di collegare tra loro i diversi microcosmi descritti (... magari sognando approdi improbabili), in una dimensione omogenea e "circolare", per cui ogni momento dell'indagine è coniugabile con tutti gli altri, in proiezione di studio per l'autore e come visibilità interpretativa di una certa "realtà" per il fruitore. Un buon lavoro in cui viene descritto, con sottile e piacevole sarcasmo, un segmento importante tra i tanti nel mondo femminile, che oltre ad essere gradevole nella composizione e nella distribuzione dei volumi, presenta una collocazione dei cromatismi interessante e una buona tessitura coloristica. Di qualità il messaggio contenuto nello studio che al suo interno presenta profili di buona valenza comunicazionale, efficaci e sentiti. È l'intimo del fotografo che scrive, dialoga, riflette, la sintesi manipolata delle sue osservazioni.

Tracce interpretative, quindi, segmenti e appunti che il fotografo (s)componere nel quadro di un progetto nel quale colloca la donna, il linguaggio del suo corpo, il suo universo. Prima, precisa l'autore pisano, l'osservazione della donna "Nella sua interezza" e poi l'attivazione prospettica di una sua progressiva e studiata destrutturazione figurativa in chiave fotografica. Una operazione di studio e di analisi nella quale la donna gradualmente perde i propri caratteri somatici per cui l'autore la vive ed invita l'osservatore a viverla, come Soggetto, solo attraverso i simboli della sua eleganza, della sua sensualità, ancorché in apparenza banali e insignificanti come i tacchi delle scarpe o gli accessori di un vestito. Dettagli di un viso, appunti di un attimo, sintesi di uno sguardo, tanti piccoli "Ritagli di ...".

Fabio Gherarducci vive e lavora a Pisa dove è nato il 4 ottobre 1958. È diplomato in Elettronica industriale ed è dipendente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Inizia a fotografare nel 1989 nell'ambito dell'Associazione culturale "Società operaia di Cascina", dove rimane fino al 1993. Successivamente si iscrive al Photoclub 5 di Pisa nell'ambito del quale opera attualmente. È socio della Fiaf dal 1992. Molti gli allestimenti personali e numerose le mostre collettive che lo hanno visto protagonista (di recente ha esposto in Austria). Gherarducci inizia fotografando a colori con l'uso prevalente delle diapositive, dal 1993 sviluppa e stampa, anche in bianco e nero, con una preferenza per l'Infrared e il sistema Polaroid: tecnica quest'ultima che scopre dopo un incontro con il fotografo Maurizio Galimberti, e che ama perché, dice testualmente, "Mi permette di evidenziare dei particolari a cui desidero dare maggiore spazio, una dimensione diversa, oppure mi dà la possibilità di eliminare qualcosa che invece non ritengo, in piena libertà interpretativa, importante, poco efficace". ■



Reportage

Viaggio in Siberia di Giuseppe Tornatore

di Roberto Rognoni

Non sapevo che il grande regista di "Nuovo Cinema Paradiso" avesse iniziato la sua carriera come fotografo. Per fortuna lo sapeva la Snam, che ha voluto invitarlo per la realizzazione dei volumi che cercherò di presentarvi in queste brevi note. Tornatore si è recato a Novij Ūrengoi per fotografare questa città della Siberia, sorta meno di vent'anni fa attorno ad uno dei più grandi giacimenti di metano del mondo, al di là del 65° parallelo, in prossimità del Circolo Polare Artico, a circa 5000 Km. dall'Italia. Con lui ha viaggiato Emilio Tadini, scrittore e giornalista, che ha sa-



puto descrivere le emozioni di una città che lui stesso definisce "sospesa nell'immensità del tempo così come è sospesa nell'immensità dello spazio", "una città intera tirata su di fronte a tutta la strapotente sontuosità del Niente". Tutta la città - 100.000 abitanti, inesistente sulle carte geografiche e dove le case sono state costruite sovrappo-
nendo blocchi di prefabbricati - posa sulla sabbia. Qualche metro di profondità e per costruirle ci sono voluti pilastri che arrivano a fonda-
rarsi, attraverso lo strato di sabbia, sulla base solida formata dal ghiaccio perenne sottostante.

L'inverno 30/50 gradi sotto lo zero e pochissime ore di luce. L'estate, cortissima, anche 40 gradi sopra lo zero con nugoli di zanzare per set-
timane intere. Questo il difficile contesto, seppur affascinante, nel
quale Tornatore si è mosso con la sua macchina fotografica, intrufo-
landosi nelle case, nei mercati, negli ospedali, negli uffici, nei negozi,
nelle fabbriche, nelle scuole, inseguendo sorrisi e stupori, frugando
proporzioni e geometrie inconsuete per le nostre latitudini.
Le fotografie in bianco e nero con le sue riflessioni ed il racconto di
viaggio di Tadini sono stati raccolti in due volumi, stampati da Amil-▶









care Pizzi di Milano, che verranno distribuiti nelle librerie italiane da Silvana Editoriale.

I due volumi, rilegati elegantemente, con sovraccoperta e cofanetto, nel formato 25x29 cm., rispettivamente di 220 e 190 pagine, sono pregevolmente stampati, con una grafica semplice e tradizionale che pone le foto singolarmente al centro delle pagine, ad esclusione delle foto panoramiche presentate a doppia pagina. Complessivamente oltre 300 le immagini pubblicate. Un'opera cicopica, nella quale l'autore non smentisce il proprio difficile rapporto con la sintesi. Così come i suoi film sono stati spesso ridotti nella durata per la distribuzione nei circuiti commerciali, a mio parere anche questo racconto avrebbe potuto essere presentato in un solo volume, senza perdere la sua efficacia. Debbo comunque dire che sono rimasto impressionato molto favore-

volmente da queste fotografie. Un bianco e nero essenziale, con toni prevalentemente bassi, una composizione rigorosa, senza orpelli estetizzanti, sempre al servizio del soggetto rappresentato.

Il primo volume è dedicato al luogo, il secondo alla gente. Particolarmente riuscita la documentazione del luogo, anche in considerazione della difficoltà di riprodurre un paesaggio piatto ed uniforme, senza rilievi che non siano quelli di anonimi edifici prefabbricati, primitivi pali o piccoli alberi inanimati. Debbo riconoscere che pur in un ambiente fotograficamente così ostico Tornatore riesce a farci rivivere l'emozione, anzi "l'eccitazione" -citando le sue parole - provata nel ritornare al racconto fotografico in bianco e nero per singole immagini; come "un viaggio a ritroso nel tempo, verso quella stagione della mia vita spesa ad andare in giro a rubare immagini con la mia macchina Rolleicord", con lo spirito di un fotoamatore, aggiungo io.

Trovo il secondo volume, dedicato alla gente, più convenzionale nell'analisi dei soggetti ripresi in primo piano. Grandissime invece le intuizioni del fotografo nel riprendere le persone da lontano, nell'ambiente naturale, quando queste diventano piccole sagome nere sullo sfondo di un paesaggio innevato, ostile nella sua immensità soprattutto se rapportato alla "piccolezza" dell'uomo. Molto significative anche le immagini delle tribù di nomadi in mezzo alla tundra.

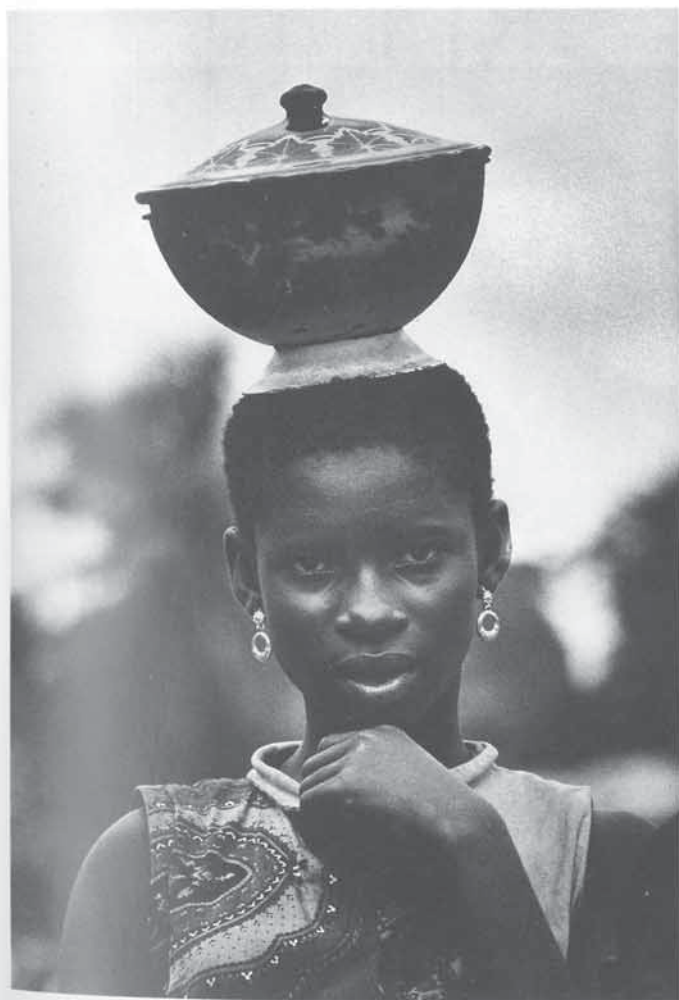
Per finire una piccola critica all'editore: mi sarebbe piaciuto trovare da qualche parte le didascalie delle foto, a completamento dell'importante documentazione che l'autore ha lasciato su una regione così lontana e difficile da raggiungere. Debbo anche precisare che le fotografie qui pubblicate non possono rappresentare adeguatamente il "grandissimo" reportage di Giuseppe Tornatore.

Spero comunque che queste poche immagini e quanto vi ho detto possano spingervi a cercare e ad ammirare i due volumi in libreria. Sono certo che non rimarrete delusi.

In mostra

Grandi esposizioni

Tanzania, 1964 Foto di Mario De Biasi



De Biasi è un autore che ha vissuto e documentato mille realtà in ogni dove, pur sempre conservando per se stesso (e ce lo ha regalato in tanti libri) il 'diletto' di chi ama la fotografia anche come pura forma espressiva, evocativa, e comunque libera dai laccioli della committenza in quanto a tempi, luoghi, aderenza al tema ed esigenze d'impaginazione.

Anche per questi motivi, non riesco ad immaginare una migliore dimostrazione del suo lavoro (oltre cinquant'anni) se non quella che prende corpo e senso nel titolo stesso di questo evento espositivo e nella constatazione che è stato proprio lui l'esigente ed immaginario committente di ogni suo scatto, quanto 'regista' delle sue fantasiose ricerche.

Attraverso le 200 immagini in mostra (una delle migliori anche per allestimento ed illuminazione) possiamo ripercorrere la carriera di uno dei fotoreporter italiani, il cui nome è strettamente legato a quello di Epoca, testata con la quale ha collaborato dal 1953 per oltre trent'anni, viaggiando sino negli angoli più lontani del globo.

Strutturata in nove sezioni - "I primi anni", "Italia", "Budapest 1956", "Milano", "Europa", "Ritratti", "New York", "Russia", "Il mondo" - questa mostra antologica ci permette di accostarci a quell'universo che (negli anni della collaborazione con Epoca) ci rende testimonianza di fatti che appartengono alla quotidianità come alla tragedia; tutto ciò avviene senza che, per quest'ultimo connotato, De Biasi si schieri o emetta giudizi di merito, restando sempre dalla parte della rappresentazione di una realtà che sia, e che allo stesso tempo risulti, la più fedele possibile.

Ora preferisco affidarmi ad una scheda, che non si può tralasciare se si vuole capire a fondo questo autore così completo e complesso: "Nato nel 1923 nei pressi di Belluno, si è trasferito da ragazzo a Milano per lavorare alla Magneti Marelli come radiotecnico. Ha cominciato a fotografare nel 1945 con un apparecchio rinvenuto fra le macerie di Norimberga, città dove era stato deportato un anno prima.

Tornato a Milano, si è distinto tra i fotoamatori del Circolo Fotografico Milanese e, nel 1953, è passato al professionismo, entrando a far parte dello staff di "Epoca". Per oltre trent'anni la sua vicenda professionale si è intrecciata con quella del suo giornale ed entrambi sono protagonisti della storia del giornalismo italiano.

Il primo grosso "colpo" arriva con la rivolta ungherese del '56: alle prime notizie dell'insurrezione De Biasi parte ed in poco tempo è a Budapest, dove, rischiando la vita, testimone di episodi atroci, scatta una serie di fotografie acquisendo l'appellativo di 'italiano pazzo'.

Oltre a guerre e disastri ha raccontato anche la vita quotidiana della gente, le bellezze della natura e dell'architettura. Negli anni Sessanta, i più intensi e creativi della sua vita, Mario ha percorso tutte le vie del mondo: le grandi imprese di Walter Bonatti, le Olimpiadi di Roma, di Tokyo, di Città del Messico, di Grenoble, sul set dei film di cui si parlerà. In questi anni fotografa noti personaggi dello spettacolo (bellissimo il ritratto di Marlene Dietrich a Montecarlo), personaggi della cultura come Ungaretti, Quasimodo, Toscanini, Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Roy Lichtenstein, Edmondo Fabbri, Carla Fracci, Enrico Fermi e statisti quali Churchill e Krusciov. Ha accompagnato Gronchi in Urss e Saragat in Australia, ha documentato la strage dei Watussi, la "guerra dei sei giorni", l'incoronazione di Paolo VI, il maggio francese, la tragedia di Praga, il Vietnam, la Grecia dei colonnelli, i funerali delle vittime di Piazza Fontana.

Di lui Bruno Munari ha scritto: "Ha fotografato rivoluzioni, uomini famosi, paesi sconosciuti. Ha fotografato vulcani in eruzione e distese bianche di neve al Polo, a 65 gradi sotto zero. La macchina fotografica fa parte ormai della sua anatomia come il naso e gli occhi".

Terminata l'esperienza con Epoca, De Biasi comincia a ritrovare la libertà e il piacere di fotografare per sé e ritorna ai giri lenti e liberi dei suoi primi anni di fotoamatore. Riscopre l'intimità della sua Milano, ♦



Sofia Loren - Venezia, 1958 Foto di Mario De Biasi

che non ha mai cessato di fotografare, ma da cui trent'anni di viaggi l'avevano troppo spesso distaccato".

Effettivamente nella sala finale della mostra, si può osservare una Diaproiezione non-stop dei suoi lavori a colori su quei temi che lo hanno visto appassionato, come sempre, nella sua fase produttiva più autonoma e personale; penso che questa mostra costituisca, tra l'altro, una "lezione di fotografia" sia per coloro che guardano al professionismo come ad una certa rinuncia alla propria individualità, che per coloro secondo i quali le ricerche su temi apparentemente "semplici" portano con sé un marchio spiccatamente amatoriale (nell'accezione meno letterale di questo termine). Il libro, che riporta tutte le fotografie esposte, ripercorre la vita fotografica di De Biasi secondo le sezioni della mostra; è curato dal preparatissimo Attilio Colombo, autore della ricca parte di testi ed è completo di biografia.

Palazzo Reale - Arengario, Milano

Apertura al pubblico: dal 24 febbraio al 30 aprile 2000.

Orario: 9.30 - 18.30. Giovedì: 9.30 - 23.00. Chiuso il lunedì. Promotori della mostra: Comune di Milano, Settore Cultura - Federico Motta Editore - Il Giornale. Biglietti: intero L. 12.000 - ridotto L. 8.000 - Per informazioni: 02.62083868.

Il volume Mario De Biasi - Fotografia - professione e passione è pubblicato da Federico Motta Editore - Testo di: Attilio Colombo - Formato: 25,5x28,5 - Pagine: 264 - Fotografie: 200 in bicromia - Confezione: cartonato con sovraccoperta - Prezzo: 118.000.

Emilio De Tullio

Dai primi scatti degli anni venti, che riprendono il mito futurista della tecnologia e delle macchine, agli struggenti documentari di guerra degli anni successivi, ai ritratti fino alle ultime astrazioni aeree degli anni '50, la testimonianza di una tra le più dirompenti, importanti e contemporanee personalità della fotografia mondiale. Margaret Bourke-White comincia a fotografare nell'America degli anni '20. Possiede un'incredibile forza di volontà, la mania del perfezionismo e una gran voglia di misurarsi, non solo con la fotografia ma anche con temi poco usuali per una donna: il mondo dell'industria, la grande attualità, i reportage sull'America e sul nostro tempo che cambia.

Comincia da qui, da queste prime fotografie del '25, una carriera straordinaria di donna e di fotografa che la porterà, per cinque diverse decadi, a percorrere gli Stati Uniti, fotografando l'emarginazione e le difficoltà del suo paese, ma anche le grandi industrie in espansione e i cantieri navali, l'Europa della fine della guerra e dei campi di concentramento finalmente aperti, la Russia, il Messico degli anni '50, l'India di Gandhi e di Pandit Nerhu, il Sud Africa delle miniere.

Fotografa di grande forza ed energia, sua è la prima, storica, copertina di Life, come sue sono alcune delle immagini più significative del nostro tempo: dal ritratto di Gandhi vicino all'arcolaio nella sua stanza, alle visioni dell'America vista dall'alto, ai deportati di Buchenwald, al gruppo di minatori ritratti nel riposo domenicale.

In tutta la sua carriera, Margaret attribuì sempre un enorme valore alla propria indipendenza professionale, per potersi dedicare ai libri, alle mostre e al lavoro come freelance, un modo pionieristico d'intendere la vita e la professione.

Una fotografia, la sua, sempre vigorosa, che non trascura nessun aspetto e non si ferma davanti a nulla, in grado d'instaurare un rapporto del tut-



Abitanti di Marshall, Arkansas 1936 Foto di Margaret Bourke-White

to originale, e nuovo soprattutto per una donna, tra fotografia industriale e fotografia di guerra. Le immagini di Buchenwald sono un documento eccezionale, così come, in un altro senso, lo sono le sue vedute aeree. A Margaret Bourke-White e alle sue immagini è dedicata questa mostra (prodotta da Contrasto in collaborazione con la Life Gallery di New York) e il libro che l'accompagna.

La mostra, in tutte le sue tappe italiane, gode dell'appoggio e del patrocinio del gruppo "Emily". La formazione che raggruppa trasversalmente un nutrito gruppo di donne, parlamentari e non, provenienti dal mondo dell'industria, della comunicazione, del giornalismo e dell'imprenditoria in genere. È possibile quindi immaginare momenti d'incontro e di dibattito con rappresentanti di primo piano di Emily, in occasione della presentazione della mostra, che rafforzino ancora di più la comunicazione sull'evento.

WORLD'S HIGHEST STANDARD OF LIVING



La fila per il pane durante le alluvioni di Louisville, Kentucky 1937 Foto di Margaret Bourke-White

Fondazione Italiana per la Fotografia Via Avogadro 4 Torino. 3 marzo - 28 maggio 2000
Inaugurazione: giovedì 2 marzo ore 21.00.
Con il contributo di LAVAZZA.
Sconto sul biglietto per i soci FIAF.

CUBA 100 ANNI DI FOTOGRAFIA

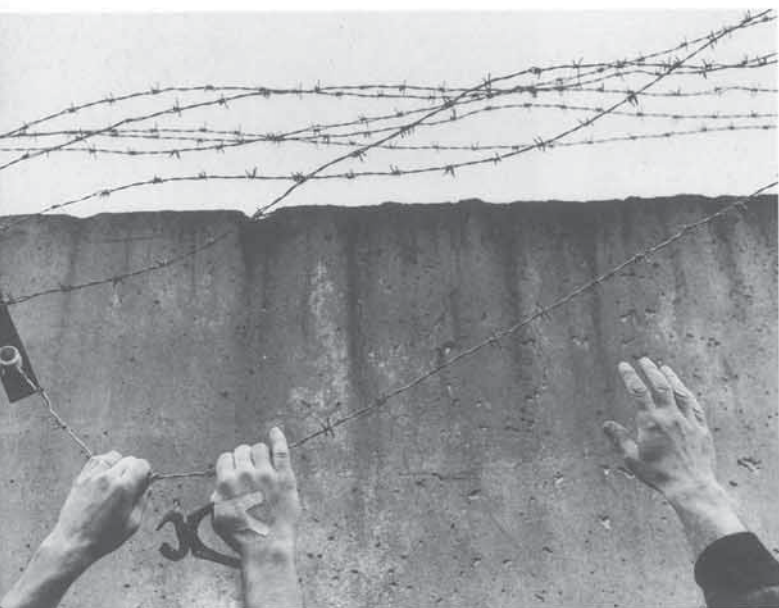
Questa antologia della fotografia cubana dal 1898 al 1998 è il risultato di una minuziosa ricerca realizzata negli ar-



S.T. 1996 Foto di Juan Carlos Alóm (sopra)



Guerrigliero eroico 1960 Foto di Alberto Diaz "Korda"



Revolution. Fall og the wall, Berlin 1989 Foto di James Nachtwey / Magnum Photo



Cernobyl Dead Zone. Novinki Asylum Foto di Paul Fusco / Magnum Photos



The passion of Easter. Santa Lucia, Philippines 1995 Foto di Abbas / Magnum Photo

chivi della Fototeca di Cuba e in altri fondi pubblici e privati dell'isola. L'esposizione si articola attraverso un percorso cronologico di 120 immagini dei migliori fotografi cubani, che testimoniano le fasi fondamentali della complessa storia di Cuba, dalla guerra d'indipendenza dalla Spagna, alla Belle Epoque d'inizio secolo, fino alla rivoluzione e ai giorni nostri.

Dalla prima foto, che risale al 1898 (José Gómez de la Carrera "Accampamento di ribelli mambi nella zona paludosa"), la mostra si articola tutta in un itinerario d'immagini in bianco e nero, che colgono la vita di un tempo e quella di oggi, la quotidianità dei gesti, ma anche momenti che sono diventati simboli, come il celebre ritratto di Che Guevara, visto per la prima volta, nella sua interezza.

Al suo primo appuntamento italiano, proveniente da Madrid, "CUBA 100 anni di fotografia" rende al meglio il significato di una storia unica, ci riporta la vita di Cuba, "isola d'immagini".

Palazzo Borromeo, Cesano Maderno.

29 aprile - 21 maggio 2000.

Orario: sabato e festivi 10-12.30 / 15-19; martedì, giovedì, venerdì 15-19. Ingresso libero. Informazioni: Comune di Cesano Maderno Assessorato alla Cultura tel. 0362/513460. Sito internet: www.cesano.com

MAGNUM TESTIMONI E VISIONARI

1989-1999: il mondo in dieci anni di fotografia

Il 4 aprile 2000, verrà inaugurata a Roma al Palazzo delle Esposizioni, la mostra Magnum promossa e organizzata dal Palazzo delle Esposizioni in collaborazione con Contrasto.

Le straordinarie immagini di Magnum delineano lo stato del mondo dopo la caduta del muro di Berlino attraverso gli sguardi ed i differenti stili di 56 fotografi di Magnum Photos, da Henri Cartier-Bresson a Martin Parr da James Nachtwey a Raymond Depardon.

Gli autori di Magnum sono uomini e donne che, per vocazione e per lavoro, hanno sempre testimoniato in prima persona, da acuti osservatori della condizione umana, i maggiori eventi del mondo: guerre, movimenti religiosi, eventi culturali, carestie, disastri ecologici, rivoluzioni sociali e politiche. In questi ultimi dieci anni, ognuno di loro si è impegnato su un argomento particolare ed emblematico di fine secolo, raccontandolo a suo modo con le proprie immagini.

Il risultato è Magnum: le storie, i racconti, le visioni di dieci anni di vita registrati alla maniera di Magnum, con il massimo di comprensione e coinvolgimento. Una ricognizione accurata e impressionante dello "stato del mondo", visto attraverso l'obiettivo dei grandi autori del nostro tempo: la loro interpretazione di oggi e la loro visione del futuro.

L'esposizione è divisa in tre diverse sezioni che insieme contribuiscono a disegnare una struttura e un senso di lettura coerente nella diversità degli sguardi. Contrariamente a quanto avviene per la maggior parte delle mostre retrospettive, è stata preferita la forma del saggio fotografico, piuttosto che il valore delle singole fotografie.

Magnum è nata per celebrare il cinquantesimo anniversario di Magnum Photos, è accompagnata dal volume omonimo pubblicato in Italia da Rizzoli, con una collaborazione di Contrasto.

Il progetto Magnum è stato realizzato grazie al supporto di Canon, di Nippon printing, del gruppo CCF e di Kodak.

Roma, Palazzo delle Esposizioni Via Nazionale, 194.

5 aprile - 10 luglio 2000.

Apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 21 chiuso il martedì.
Ingresso € 15000.

ALFRED EISENSTAEDT la vita attraverso un sorriso

Il prossimo aprile 2000 verrà inaugurata, nella Seconda Scuderia del Castello sforzesco di Vigevano, la mostra fotografica "Alfred Eisenstaedt - la vita attraverso un sorriso", organizzata dal Comune di Vi-

gevano, *Contrasto* e *Life Gallery*. Nato in Germania nel 1898 ed emigrato poi negli Stati Uniti, Alfred Eisenstaedt - per gli amici "Eisie" - è stato soprannominato, e a ragione, il "padre del fotogiornalismo" per la dedizione e la passione con cui, nell'arco di oltre 60 anni di lavoro, ha documentato il mondo e gli avvenimenti di cui era testimone.

Dal suo sodalizio con LIFE sono nate 92 copertine e 2.500 reportages. Tutto è passato di fronte al suo obiettivo: la grande guerra, l'ascesa di Hitler, il conflitto italo-etiopeico, la Seconda Guerra Mondiale, gli anni della ricostruzione, le celebrità del suo tempo.

Scorrendo le sue foto e ricostruendo la sua vita, sorprende l'incredibile varietà dei lavori fotografici - dai celebri ritratti alle documentazioni più diverse della vita e della cronaca - la sua energia, la sua tenacia e soprattutto il talento nel tirar fuori, in ogni immagine e per ogni situazione, l'aspetto umano in grado di appassionare e coinvolgere il pubblico.

Un interprete veramente straordinario, dotato di una capacità "visionaria" che arricchisce gli eventi di cui è testimone di quella particolare leggerezza, quella carica d'ironia, che ha contribuito, negli anni, a renderlo uno degli autori più amati dal grande pubblico.

Tanti i riconoscimenti che gli sono stati attribuiti: questa mostra è un omaggio alla sua fotografia. In una selezione di 100 immagini in bianco e nero, provenienti dall'archivio LIFE di New York, si ricostruisce l'intero percorso professionale di "Eisie" e si rintracciano, contemporaneamente, i volti e le situazioni della nostra storia.

Alfred Eisenstaedt (1898-1995) comincia la sua carriera a Berlino verso la fine degli anni Venti. Nel 1935 emigra negli Stati Uniti dove entra a far parte dello staff di LIFE Magazine e dove rimarrà fino alla sua morte, nel 1995.

Negli anni riesce a costruire, con il suo incessante lavoro sorretto dalla curiosità personale e da un raro fiuto giornalistico, un incredibile archivio d'immagini. Firma 92 copertine di LIFE ed è autore di 13 libri, tra cui "Witness to Our Time" e "The Eye of Eisenstaedt".

Nel novembre 1989 riceve il National Medal of Art come ambito riconoscimento "per le straordinarie fotografie - documento delle tragedie e dei trionfi che nella sua lunga vita ha testimoniato".

Nel 1998 LIFE istituisce in suo onore un premio dedicato alle riviste di fotografia (l'Annual Alfred Eisenstaedt Awards for Magazine Photography) per celebrare, nel suo nome e nel suo ricordo, le migliori fotografie pubblicate annualmente sulle pagine delle riviste americane.

Castello di Vigevano - Piazza Ducale. 14 aprile - 30 luglio

Orario: sabato, domenica e festivi : 10-13 / 14-22. Feriali 11-13 / 15-19; lunedì chiuso. Biglietti: lire 10.000 (ridotti lire 7.000).

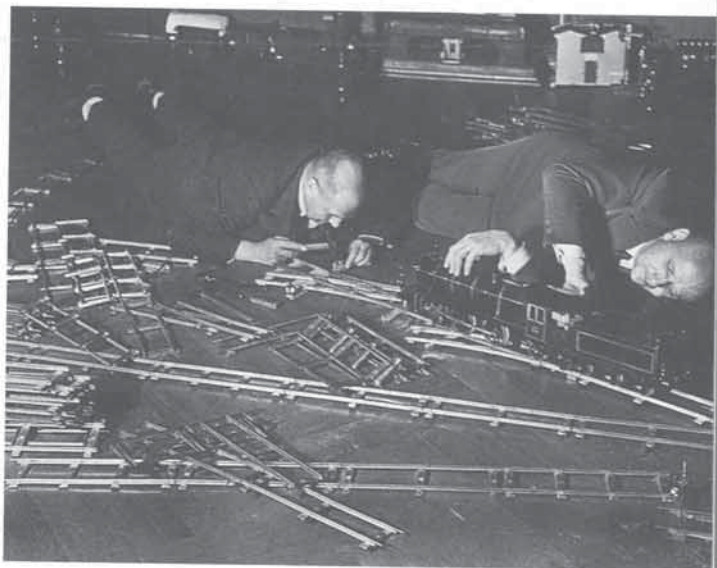
Catalogo *Contrasto*. Informazioni Tel. 0381299283.



Celebrazione del V-J Day a Times Square, New York 1945 Foto di Alfred Eisenstaedt / LIFE

La società dei treni giocattolo, Berlino 1931 Foto di Alfred Eisenstaedt / LIFE

Camerieri osservano la pattinatrice Sonya Henie 1932 Foto di Alfred Eisenstaedt / LIFE



Portfolio

"I fiori del male" di Lorella Coloni

**1° PREMIO EX AEQUO AL
"1° PORTFOLIO IN ROCCA" DI FOTOINCONTRI 1999,
S. FELICE SUL PANARO.**

di Giorgio Tani

La lettura di un portfolio comporta un dialogo a tre. Questo evita un'interpretazione fuori dal contenuto effettivo del portfolio. I tre protagonisti sono 1) il lettore, con il suo bagaglio di conoscenze e di esperienze; 2) il portfolio stesso nella sua oggettività; 3) l'autore con le proprie attitudini, il proprio stile, la propria personalità. Visto nella sua oggettività materica, con gli occhi del lettore abituato a scoprire da sé i significati inseriti dalla casualità e dalla consapevolezza, con il dialogo e quindi con il legame della comunicazione verbale e mentale che viene ad instaurarsi con l'autore, il lavoro di Lorella Coloni, presentato al tavolo di S.Felice, ha una sua fisionomia particolare che si stacca dalla normale concezione di "portfolio". Le immagini sono montate su un supporto che diventa immagine stessa. Immagine diventano anche le didascalie che, per la loro impaginazione a piè pagina, suggeriscono un messaggio poetico in contatto di suggestione con i contenuti delle foto. Una presentazione intrigante, pensata come insieme. La tecnica fotografica è quella della ripresa frontale su supporto polaroid il quale, riportato via transfert, si coniuga con la carta da disegno utilizzata e con i versi sopra stampati. Versi saturi di sensazioni, da sempre controversi

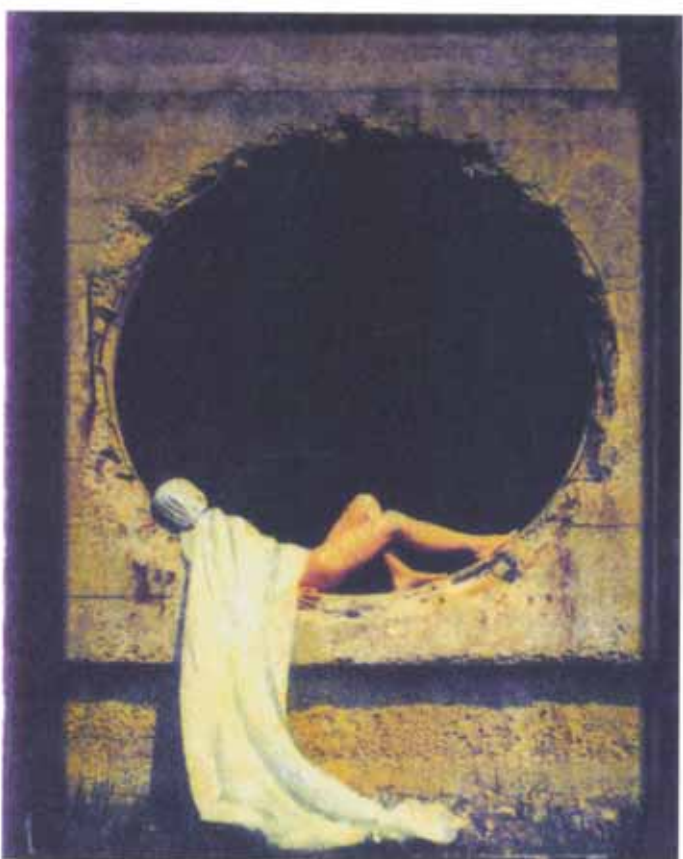
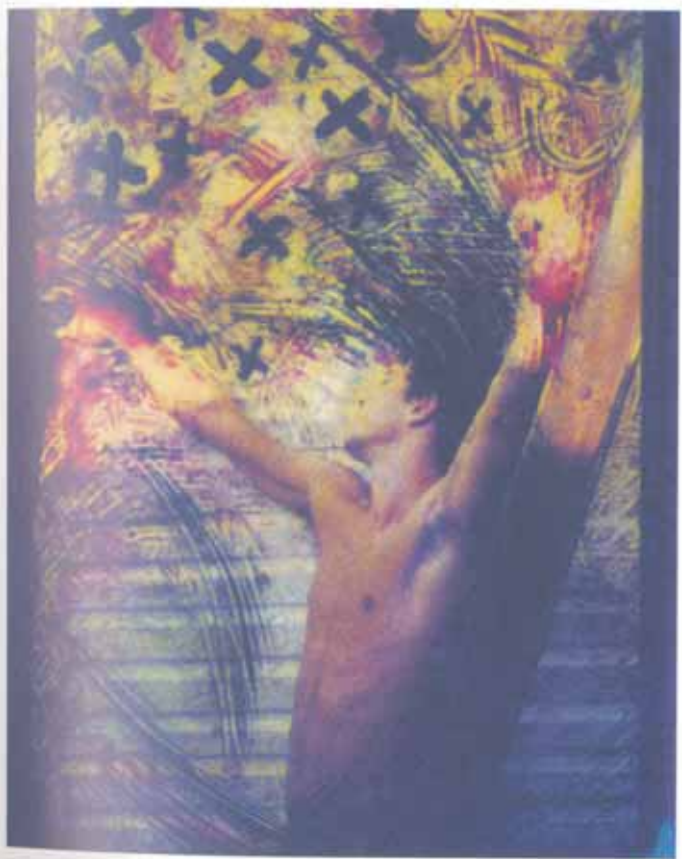


nel perbenismo comune, che si riversano nelle immagini di Lorella Coloni senza però esercitare il controllo, né farne la descrizione. Un rapporto indiretto tra parole e figure che si uniscono nell'interpretazione soggettiva del lettore. Certo che nella composizione supporto di carta da disegno + scritto di formato adeguato alla visione formale dell'insieme + immagine liberata dal concetto di reale con interventi a più livelli, dal colore alla composizione, ai segni, ai concetti, c'è un messaggio globale che non può più essere scisso nelle sue componenti di base. L'arte è anche artificio, e le parole sono artifici, come ne "I fiori del male", per creare nel lettore sensazioni di contrasto tra il "normale" e il "fuori dal normale". Un fuori rimarcato dalle fotografie nelle quali il simbolismo è affiancato ad un quasi gridato richiamo al corpo umano: simboleggiato, scalfito, sezionato, ammirato nelle sue parti e propo-

16-18 GIUGNO 2000 - 7ª Edizione Fotoincontri

Mostre Fotografiche, diaproiezioni, mostra mercato di apparecchiature fotografiche, visione portfolio, editoria fotografica, fotografia digitale e workshop, quest'anno affidati ai fotografi professionisti Giovanni Cozzi, Maurizio Galimberti, Roberto Rocchi e Pino Settanni.

Le mostre fotografiche rimarranno aperte fino al 24 giugno. Direttore artistico: Franco Fontana. Luogo: Rocca Estense, San Felice sul Panaro (Mo). Organizzazione: Photoclub Eyes. Per informazioni: Luca Monelli 0535 81369.



sto con candore artistico nella sua arrogante bellezza. Una bellezza a volte madida di quei segni contrapposti del bene e del male, della sofferenza e del piacere della sofferenza, contestuali nella poesia di Baudelaire. C'è qualcosa di simile ad un blocco mentale quando si cerca di definire la bellezza. La possiamo sentire, vedere, toccare, vivere, ma le parole per definirla non si trovano. Forse la bellezza è solo sensualità. Il portfolio di Lorella è nuovo proprio nell'assemblaggio, ma è anche dirimpante nel contenuto. Può provocare una reazione di rifiuto ma anche e più ancora può generare il flusso sanguigno dei sensi. Così fanno i versi del poeta. Le immagini, singolarmente e coralmemente sono morbide nei profili e sature nei colori, le tonalità diffuse, i segni incrudeliti da metamorfosi corporali, da simbolismi metafisici. È creatività assorbita e incentrata nelle parole, nei versi, nelle allucinazioni de

"I fiori del male". Aforismi sono le parole, aforismi sono le immagini.
 Je suis la plaie et le couteau! (Sono la piaga e il coltello!)
 Je suis le soufflet et la joue! (Sono lo schiaffo e la guancia!)
 Je suis les membres et la roue, (Sono le membra e la ruota),
 Et la victime et le bourreau! (la vittima e il carnefice!)

PROFILO DELL'AUTORE

Lorella Coloni è nata a Trieste, città dove vive ed opera. Dopo gli studi artistici si è dedicata alla pittura ed al design; negli ultimi anni si è occupata principalmente di fotografia ed elaborazioni digitali. Ha esposto dal 1991 in numerose rassegne personali e collettive in Italia e all'estero. Dal 1996 fa parte del Circolo Fotografico Fincantieri Wartsila di Trieste. ■



8° Concorso Fotografico Nazionale Premio Mallare 2000

Fotoclub La Mela Verde

CALENDARIO

Termine presentazione opere: 5/5/2000.
Riunione giuria: 7/5/2000.
Comunicazione risultati: 14/5/2000.
Premiazione: 4/6/2000.
Mostra 4-11/6/2000.
Restituzione opere: 8/7/2000.

TEMI

Tema libero sez. BN, colore, portfolio BN - CLP. **Tema fisso** (non patrocinato FIAF) L'Alta Val Bormida nel 2000: vita, paesaggio, architettura. Sez. unica BN - colore.

GIURIA

Fabrizio Carlini BFI-AFI (Ge), consigliere nazionale FIAF;
Giovannibattista Merlo BFI-AFI (Ge), insegnante DAC, del. regionale FIAF Liguria;
Oreste Cavallo AFIAP (Cn), delegato provinciale FIAF Cuneo;
Gi. Bi. Peluffo AFI-MFI (Sv), delegato provinciale FIAF Savona;
M. Rafaela Dal Bon (Mi), delegato provinciale Milano Ovest.

Segreteria

Bruno Oliveri, Diego Bertone; Maria Grazia Bruzzone.

PREMI

Tema libero

Sez. BN - colore - portfolio
1° premio - £ 200.000 + targa
2° premio - £ 150.000 + targa
3° premio - £ 100.000 + targa

Tema fisso - sezione unica

1°/2°/3° premio medaglia d'oro

Premio Under 25

1°/2°/3° premio medaglia FIAF + quadro foglia d'argento

Premi speciali: quadro foglia d'argento a Miglior autrice, Miglior ritratto, Miglior nudo, Miglior paesaggio, Miglior Foto Sportiva, Circolo con più partecipanti, Opere segnalate.

REGOLAMENTO

1. Il Foto Video Club Pro Loco Mallare La Mela Verde, con il patrocinio del Comune di Mallare, la Comunità Montana Alta Val Bormida, l'Azienda Promozione Turistica di Alassio "Riviera delle Palme" e la FIAF, organizza l'8° Concorso Fotografico Nazionale

Premio Mallare 2000 a tema libero, valevole statistica FIAF e a tema obbligato.

Tema libero suddiviso in tre sezioni: a) stampe in bianco e nero; b) stampe a colori; c) portfolio BN e CLP.

Tema fisso (non valido per la statistica FIAF). "L'Alta Val Bormida del 2000 - vita, paesaggio, architettura"

d) sezione unica: stampe BN - colore.

2. La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia e vi possono partecipare con non più di 4 opere per sezione (A, B, D) e con un numero compreso tra un minimo di 6 ed un massimo di 8 nella sezione C. Le stampe di tutte e quattro le sezioni dovranno avere formato 30x40 cm compreso l'eventuale supporto in cartoncino leggero. Sul retro delle foto dovrà essere indicato: nome, cognome dell'autore, indirizzo completo, titolo dell'opera, anno di realizzazione, eventuale onorificenza FIAF, circolo di appartenenza e numero di tessera FIAF.

3. La quota di partecipazione, a parziale rimborso spese, è fissata a £ 20.000, ridotti a £ 18.000 per i soci FIAF ed i partecipanti di età inferiore a 25 anni (allegare fotocopia di documento identità) e va inviata a mezzo assegno circolare o vaglia postale a Oliveri Bruno loc. Acque, 9 - 17045 Mallare (Sv)

4. Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle immagini e, salvo diniego scritto, ne autorizza la pubblicazione senza scopo di lucro.

5. Le opere, in adeguato imballo che permetta la restituzione, dovranno pervenire entro e non oltre il 5 maggio 2000 a: Premio Mallare 2000 c/o Oliveri Bruno Loc. Acque, 9 - 17045 Mallare (Sv).

6. Il club organizzatore, pur assicurando la massima cura delle immagini, declina ogni responsabilità da ogni danneggiamento, smarrimento o furto delle stesse.

7. Tutte le opere premiate ed ammesse saranno esposte sotto vetro.

8. Le fotografie partecipanti al tema fisso non verranno restituite, ma entreranno a far parte dell'archivio storico del circolo e, nel caso di loro utilizzo, senza fini di lucro, verrà sempre citato l'autore.

9. I premi della stessa sezione non sono cumulabili.

10. Pur non sottovalutando il valore di

ogni singola immagine alla giuria verrà chiesto di valutare l'autore per il complesso delle opere presentate; il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento e per quanto in esso non contemplato vige il regolamento concorsi FIAF.

11. I soci del club organizzatore non partecipano al tema libero, ma possono inviare immagini per il tema fisso in quanto

non valido per la statistica FIAF.

12. I plichi che perverranno tassati non saranno accettati. Si invitano i circoli a fare invii collettivi.

13. I premi non ritirati durante la premiazione verranno spediti a carico del destinatario.

14. Le cifre indicate come premi sono da intendersi in buoni d'acquisto e/o materiale fotografico di pari valore.

15. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni telefonare a Oliveri Bruno tel. 019/586 392.

8° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare"

scheda partecipazione n°

Cognome Nome

Via n° CAP

Città

telefono e-mail

Tessera FIAF

Quota di partecipazione inviata a mezzo

Firma *

tema libero

N°	STAMPE BN	IN	ANNO	A S P
1
2
3
4

N°	STAMPE A COLORI	IN	ANNO	A S P
1
2
3
4

N°	PORTFOLIO	IN	ANNO	A S P
.....

tema fisso "L'Alta Val Bormida del 2000: vita, paesaggio, architettura"

N°	STAMPE SEZ. UNICA	IN	ANNO	A S P
1
2
3
4

* In base a quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte dell'associazione organizzatrice, della FIAF e/o di terzi, da queste incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.

FotoPadova

la manifestazione

di Giorgio Tani



Un ospite di onore: Gianni Berengo Gardin (sopra) - Premiazione del concorso fotografico con saluto di Merlak



FotoPadova sta diventando una delle manifestazioni fotografiche più importanti dell'anno. Per certi aspetti forse la più importante. E' un richiamo al quale ormai siamo abituati a rispondere. Le festività tra fine ottobre e inizio novembre agevola gli spostamenti e a Padova, nei padiglioni della Fiera, ci incontriamo come al solito tra saluti, strette di mano, cercando il super indaffarato Gustavo Millozzi Hon EFIAP, punto di riferimento di tutta l'organizzazione. Quali sono i motivi di attrazione di Fotopadova? Primo, certamente le mostre. Ed è proprio nel selezionarle che Millozzi esprime il meglio di se stesso, la sua capacità critica di gallerista, la sua esperienza nel proporre autori storici e attuali. Ogni anno qualcosa di nuovo, di non visto, d'importante. Ricordo, la scorsa edizione, i bianconeri di Bepi Bruno scattate negli anni 50 e 60 e il colore, modernissimo di Bruno Carnevali. C'è dunque, nelle scelte di Millozzi il criterio di mettere a paragone le tendenze del passato con quelle del presente. Il passato, in una disciplina come la fotografia, è recente, e per molti di noi è storia vissuta, o almeno storia che ci è passata accanto lasciando il segno dentro alla nostra cultura personale e collettiva.

Bepi Bruno iniziava a fotografare nel periodo e nel modo che poi il cinema ha definito "neorealista".

È questo un patrimonio nostro, italiano, un modo di vedere e una filosofia del rappresentare che ha i suoi richiami nel verismo di Verga e di Capuana, un modo con il quale tanti fotografi, da Berengo Gardin, a Barzacchi, a Donzelli, a Bavagnoli, a Patellani, a Pinna, a Sellerio, per nominarne solo alcuni, hanno lavorato per comporre, con i loro piccoli tasselli fotografici, l'immagine più ampia di un passaggio epocale.

Nell'edizione 1999 l'attenzione a questo periodo è stata ancora più calcata. Molto importante la mostra "Il neorealismo di Nino Migliori". Migliori non si può certo identificare nel neorealismo, la sua esperienza fotografica è molto più ampia, articolata e innovativa, ma quel periodo anche in lui ha lasciato un segno indelebile da trasmetterci. L'altra mostra, non meno importante, è inseribile nella stessa tematica, è quella di Mario Cattaneo il cui occhio ironico riusciva a cogliere, nella realtà quotidiana nuda e cruda, quei momenti irripetibili che dimostrano come il sapore della vita non sempre è amaro.

Importante anche la Tavola Rotonda sul tema "Il neorealismo dalla fotografia al cinema" nella quale sono intervenuti Manfredo Manfroi, Paolo Barbaro, Claudia Cavatorta, Claudio Pastrone, Enrica Viganò. Per il presente spiccavano le mostre il "Paesaggio Americano" di Luciano Monti e "Luce e immagine" di Cesare Gerolimetto.

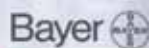
Alle altre numerose esposizioni sono da aggiungere il Diaporama, le pedane DAC con i nostri Rigon, Biccocchi, Torresani, i concorsi, le premiazioni, gli incontri. I due giorni di FotoPadova sono così intensi che non è facile condensarli in una pagina di scrittura.

Infatti c'è anche la parte commerciale, che occupa tutto il padiglione a pian terreno (le mostre sono allestite al piano superiore) e che ha un richiamo altissimo. Qui l'affollamento è sempre al culmine. Il mercato dell'usato ha un fascino particolare. Non si riesce a venir via senza aver comprato un obiettivo o una fotocamera così bella e così vetusta che probabilmente non la useremo mai. Ma certe cose si acquistano per amore, per tenerle nella vetrinetta di salotto, e per carezzarle e lisciarle in quei momenti serali in cui la televisione ci annoia mortalmente e si sente il bisogno di entrare nel paese delle nostre meraviglie.

Non conosco ancora il programma della edizione 2000 di FotoPadova. So solo che ci andrò. All'ingresso troverò il "pass" che Millozzi mi avrà lasciato per farmi entrare gratuitamente. Le mostre saranno ancora una volta articolate dando uno sguardo al passato e uno al presente. I punti d'interesse saranno molti. Gli argomenti su cui disquisire anche. Certamente darò un'occhiata ai banchi dell'usato... e chissà che finalmente non trovi a un prezzo irrinunciabile la torretta girevole con i tre obiettivi per la mia Rectaflex. Mi manca, non per fare fotografie, ma per sognare di farle. ■

18° CONCORSO FOTOGRAFICO CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE

Comune di Garbagnate M.se - Ass. alla Cultura
Gruppo Fotografico Garbagnatese
Bayer
Agfa



VERBALE DEL CONCORSO

Domenica 21 novembre 1999 - ore 9.00 si è riunita la Giuria del 18° Concorso, composta da:
Michele Ghigo Hon Efiap Presidente d'Onore della FIAF
Emilio Menin Bli

Antonio Grassi Bli Afi Delegato Regionale Lombardia
Ubaldo Mantegazza Gruppo Fotografico Garbagnatese
Marco Ostuni, sostituisce Filippo Barbera, Gruppo Fotografico Garbagnatese

AUTORI E OPERE PERVENUTE

AUTORI	AMMISSIONI	
bianco e nero	471	71
colore	395	73
diapositive	379	74
portfolio presentati	100	21
per totale foto	(600)	(126)
TOTALE OPERE	2045	343

Sezione stampe bianco e nero

- 1 Premio B/N **TINAGLI Omero** n. 93 Firenze "Al Mercato" - "Zigani" - "La strada"
Per aver affrontato la fotografia di reportage con indubbio valore stilistico e profonda partecipazione
- 2 Premio B/N **ARICI CESARE AFIAP** n. 14 Cellatica (BS) "Coulotte"
Originale esempio di fotografia erotica rappresentato attraverso il simbolo delle culotte
- 3 Premio B/N **FAUSTO GIUSEPPE** n. 123 Pisa "Il treno delle montagne"
Un quadro tratto da un finestrino del treno da cui traspare un'umanità differenziata in visi ed ombre
- Segnalazione FIAF **CARLO CALLONI** n. 135 Montefoscoli (Pisa) "Il Primogenito"
Una maternità resa con ricchezza di atmosfere e pregevole eleganza compositiva

Sezione stampe Colore

- 1 Premio **MASSIMILIANO FALSETTO** n. 197 Ghedi (BS) "Ritratto 1" - "Ritratto 2" - "Ritratto 3"
Con occhio sensibile e attento ha colto alcuni momenti di vita del mondo rurale
- 2 Premio **ANDREA BUDAI EFIAP** n. 94 Nichelino (TO) "Una città nel deserto 1,2,3" - "Alle porte di Bho"
Ottimo esempio di fotografia creativa eseguita con tecnica di primordine
- 3 Premio **ALBERTO DE ROSSI** n. 91 Casale Monferrato "Milano via Montenapoleone"
Un colpo d'occhio, un attimo di vita, colto con taglio essenziale
- Segnalazione colore **DARIO RIVA** n. 35 Oggiono (Lecco) "Nebbie n. 3"
Paesaggio fiabesco in cui i fumi creati dall'uomo gareggiano con i fumi creati dalla natura

Sezione Diacolor

- 1 Premio **TOMELLERI RICCARDO** n. 25 Verona "Sault 15 Luglio 99"
Un affresco di vita contadina ricco di luci e di colori
- 2 Premio **BENEDICTI GIULIO** n. 105 Modena "Il commendatore"
Un ritratto ambientato di rara efficacia e di rigorosa composizione
- 3 Premio **SCARAMUZZA WALTER** n. 104 Gessate "Prato rosso"
Un attimo magico di un paesaggio di collaudata bellezza
- Segnalazione FIAF **RIVA DARIO** n. 35 Oggiono (Lecco) "Rugby n. 25"
Un momento di tensione atletica reso con plastica efficacia

Sezione Portfolio

- 1 Premio **GIUSEPPE PADULA** n. 50 Torino "Light and life"
La giuria ha cercato di privilegiare oltre all'uniformità formale di contenuto, l'originalità dell'idea e dell'espressione fotografica

Migliore autore Garbagnatese **CHIARA DALLERA** n. 107 - Garbagnate Milanese "Uva"
Premio Seveso **VITTORIO FAVINI** n. 57 - Passirana di Rho "Val Gerola: Autunno"
Premio Resistor **CARLO TADINI** n. 90 - Galliate (NO) "Paesaggio"
Premio Fotobarbera **WILLIAM CARLO CARETTI** n. 80 - Milano "Il Bacio: City Lovers"



Zigani - 1° Premio BN Foto di Omero Tinagli



Coulotte - 2° Premio BN Foto di Cesare Arici



Il treno delle montagne - 3° premio B/N Foto di Giuseppe Fausto



Ritratto n°1 - 1° Premio CLP Foto di Massimiliano Falsetto



Sault - 1° Premio dia Foto di Riccardo Tomelleri



Alle porte di Bho - 2° Premio CLP Foto di Andrea Budai



Il commendatore - 2° Premio dia Foto di Giulio Benedetti



Milano Via Montenapoleone - 3° Premio CLP Foto di Alberto De Rossi



Prato rosso - 3° Premio dia Foto di Walter Scaramuzza



Uva - Miglior Autore Garbagnatese Foto di Chiara Dellera



Light and life - Premio unico portfolio Foto di Giuseppe Padua

Storia della Fotografia

La Fosecezione: Alfred Stieglitz

di Cinzia Busi Thomson

“Essere in piedi qui sulla collina, lontano da tutti gli umani, vedere queste meraviglie accadere così silenziosamente davanti ai propri occhi. È strano sentire che oltre le colline ci sono umani in movimento, l'esatto contrario di ciò che uno sente guardando il silenzio della Natura. Nessuna scuola, nessuna chiesa, è così buona maestra come l'occhio che guarda comprendendo ciò che ha davanti...” scrive Stieglitz ad un amico.

Alfred Stieglitz (1864-1946) fotografo, editore, scrittore e mercante d'arte è stata la figura più importante per lo sviluppo del modernismo negli USA in quanto propugnatore della fotografia come mezzo di espressione artistica indipendente e non come emulazione della pittura, ma neppure legata al realismo inteso come foto documentaria. Va anche ricordato per aver fuso da *trait d'union* fra la cultura europea e quella americana, fra l'800 ed il '900. Stieglitz nasce nel New Jersey da una ricca famiglia di ebrei emigrati negli USA due decenni prima e molto sensibili all'arte. Nel 1883 viene mandato a studiare ingegneria meccanica e fotografia presso il Politecnico di Berlino; qui acquista una macchina fotografica, abbandona gli studi e si dedica completamente alla fotografia. Comincia a partecipare a vari concorsi fotografici dove le sue foto, per la loro freschezza, vivacità e mancanza di accademismo, gli fanno vincere ben 150 medaglie. Queste immagini sono dirette, pulite e riprendono una realtà spontanea che però fa sempre riferimento a tematiche artistiche. Quando, per motivi familiari, è costretto a rientrare negli USA, attraversa un periodo di disadattamento causato dal divario culturale tra Europa ed America, con il quale deve confrontarsi. “Ma poi, una volta tornato a New York, ho provato un'intensa nostalgia per l'Europa, per la sua vitale tradizione musicale, teatrale, artistica ed artigianale. Ero schiacciato da un senso di vuoto e di costrizione, dopo i grandi stimoli e la libertà della mia vita all'estero. Mi sentii perplesso e solo.”

A New York ferve un'aria di rinnovamento: vecchi palazzi vengono abbattuti per lasciar posto a nuovi grattacieli. Stieglitz si rende conto che anche la cultura americana deve compiere un'operazione simile per liberarsi da quel provincialismo che la contraddistingue e divenire catalizzatrice di movimenti artistici d'avanguardia. Sarà proprio lui ad innescare questo processo irreversibile che porterà, non solo alla modernizzazione della fotografia americana, ma soprattutto al suo affiancamento da quella europea. Questo cambiamento si rivela nella sua opera; tra i suoi lavori europei e quelli americani appare evidente una netta linea di demarcazione. Mentre nei primi l'influsso della pittura filtra attraverso l'istantaneità dell'immagine, in questi ultimi appare chiaramente una consapevolezza che sa quasi di trasgressione. I paesaggi urbani, nei quali i protagonisti vengono colti nella loro quotidianità, sono frutto di un preciso “studio” dove la luce, il movimento e



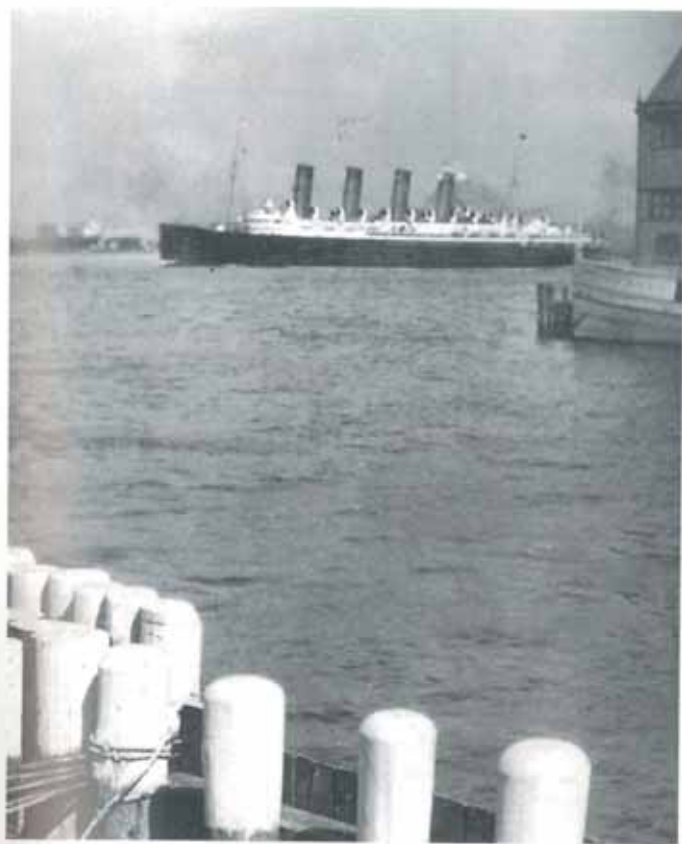
le linee vengono calibrati per ottenere un risultato ottimale. Infatti egli non esita a passare giornate in mezzo al maltempo per ottenere ciò che vuole. Facendo ciò egli spinge i limiti che all'epoca vengono comunemente assegnati agli apparecchi fotografici -in modo particolare a quelli portatili del cui uso egli si fa propugnatore- rifiutando gli assiomi che cercano nel mezzo sofisticato il miglior risultato. È un rifuggire dall'idea stereotipata dell'artista legato a canoni e convenzioni ed una continua ed onesta sfida con il nuovo, con ciò che si vede, ma non si osserva.

Il suo corpus fotografico comprende anche numerosi ritratti (fra cui quelli della seconda moglie, la pittrice Georgia O'Keeffe) che sono straordinari per la maniera in cui essi narrano lo scorrere del tempo e con cui specchiano le diverse emozioni.

Comune denominatore di tutte le sue immagini è comunque il grande rispetto che egli porta nei confronti dei soggetti. Sempre più immerso nella fotografia, che diventerà per lui uno stile di vita, Stieglitz entra a far parte della Society of Amateur Photographers, diventando direttore della loro pubblicazione, che, nel 1896, si fonde con il New York Camera Club di cui assumerà la vicepresidenza e la direzione della loro rivista Camera Notes. Nel 1902 il National Art Club gli affida l'allestimento di una mostra fotografica pittorialista; questo è il momento in cui Stieglitz manifesta la sua volontà di uscire dagli schemi formando, assieme ad altri fotografi americani -fra i quali Eduard J. Steichen e Gertude Kasebier- un gruppo denominato Photo Secession che insegna nuovi ideali artistici slegati dal mezzo meccanico.

La Foto-Secessione si pone come obiettivi: *Promuovere* la fotografia applicandola all'espressione artistica. *Aggregare* quegli americani che fanno o sono interessati nell'Arte; e *Tenere*, di tanto in tanto, in vari posti, mostre non necessariamente limitate alla produzione dei Foto-Secessionisti o ad opere americane. (Dicembre 1902).

La Foto-Secessione affonda le sue radici sia nel Pittorialismo che nel Linked Ring, fondato a Londra nel 1892 da H.P. Robinson e del quale Stieglitz viene chiamato a far parte (questa fratellanza era ad inviti e non se ne poteva chiedere l'ammissione). Il Linked Ring rappresentava “un



mezzo per mettere assieme coloro che erano interessati allo sviluppo della più alta forma d'arte della quale la Fotografia era capace." Il confine tra Pittorealismo e Foto-SeceSSIONe è molto labile, tanto che i contorni individuali dei due movimenti non sono mai ben delineati, anzi danno luogo a contraddizioni che solo Stieglitz sarà in grado di risolvere.

"L'idea della SeceSSIONe non è al servizio, né è il prodotto di un mezzo: essa è uno spirito". L'approccio generale dei Foto-SeceSSIONisti alla rappresentazione fedele della realtà non impedisce l'uso della sfocatura e del ritocco prima e dopo il processo di stampa, come quello alla gomma bicromata che dava risultati simili a quelli del disegno a carboncino. Stieglitz personalmente rifugge dall'uso delle manipolazioni, praticando una fotografia "diretta". Nel 1923, scrive "Le mie fotografie nascono sempre da una necessità interiore. Sono un'esperienza spirituale... Io non faccio istantanee come Coburn, nelle mie fotografie cerco di esprimere la realtà come io la vedo; esse sono degli equivalenti della mia visione della vita".

"Equivalentents" sarà il titolo di una mostra di nuvole fotografate, la cui genesi trova origini lontane nella mente di Stieglitz.

"Sapevo esattamente ciò che stavo cercando... Volevo una serie di fotografie che quando fossero state viste da E. Bloch (il grande compositore) egli avrebbe esclamato: Musica! Musica! Signore, perché questa è musica! Com'è possibile che tu l'abbia mai fatto?".

"Il vero significato di Equivalentents si evidenzia senza fattori pittorici estranei che intervengano fra coloro che guardano le immagini e le immagini stesse".

Sarebbe opportuna una riflessione in merito all'uso che Stieglitz fa del mezzo che perde la sua specificità per diventare uno strumento creativo privo di limitazione fisiche. Il 1° Gennaio 1903 Stieglitz pubblica "Camera Work" la rivista americana più importante di questo periodo perché, non solo illustra lo sviluppo del Pittorealismo e la nascita della fotografia moderna, ma diviene anche il mezzo attraverso il quale egli afferma le sue idee. Si tratta di una rivista "di alta qualità"; ogni numero, stampato in 1.000 esemplari, contiene le opere dei migliori

fotografi riprodotte su carta giapponese per fotoincisione. La copertina, disegnata da Steichen, riprende i motivi dell'Art Nouveau. Ha cadenza quadrimestrale e ne vengono pubblicati 50 numeri (dal 1903 al 1917). Essa contiene articoli di critica e tecnica fotografica, recensioni sulle mostre tenute alla galleria 291.

La "Little Galleries of the Photo-SeceSSION", meglio conosciuta come "291" dalla sua ubicazione al 291 della Quinta Avenue a New York, apre i suoi battenti nel novembre del 1905 per volere dello stesso Stieglitz. In essa si tengono mostre, non solo fotografiche, ma anche di scultura e pittura perché "la fotografia possa confrontarsi con altri strumenti espressivi". Sarà la prima galleria americana ad esporre le opere di esponenti delle avanguardie europee quali Matisse, Rodin e



Toulouse-Lautrec, ma anche oggetti di artigianato africano. Nel 1908, per motivi economici, la "291" si trasferisce nel palazzo di fronte, pur conservando il nome.

La "291" rappresenta non solo il referente per i fotografi della Photo-SeceSSION, ma anche un punto d'incontro dove confluiscono diversi artisti che rendono l'ambiente estremamente vitale dal punto di vista culturale. Essa chiude definitivamente nel 1917, ma Stieglitz continua la sua opera dal 1925 al 1929 presso la "Intimate Gallery" e dal 1929 al 1946 presso "An American Place", nome scelto per far capire che si tratta di un semplice posto dove ognuno può trovare l'ispirazione o la spiritualità cercata.

AN AMERICAN PLACE 509 MADISON AVENUE, N.Y.C.

Nessuna presentazione ufficiale alla stampa./Nessun cocktail party. Nessun invito speciale. / Nessuna pubblicità. / Nessuna istituzione. Nessun ismo. / Nessuna teoria. /Nessun gioco. /Niente è domandato a chi entra. / Niente sui muri eccetto ciò che voi vedete. / Le porte di An American Place sono aperte a tutti.

"Se la gente ha veramente bisogno di qualcosa, essi la troveranno. Il resto non mi interessa." Stieglitz è senz'altro una persona decisa e molto coraggiosa, non sempre benevolo nei confronti di chi non sia in grado di comprenderlo, e soprattutto non scende mai a compromessi. "L'intera mia vita è stata veramente dedicata a lottare per tutti quelli che, in qualsiasi campo, insistono nel fare il loro compito in maniera eccezionalmente bella, e a dare a coloro che sono pronti a dare sé stessi a qualsiasi cosa essi vogliono dare, la completa possibilità di fare tutto ciò che essi possono essere in grado di fare e lasciarli vivere."

Bibliografia: "Alfred Stieglitz" Aperture Masters of Photography, Könemann 1997

"A New History of Photography" Edited by Michel Frizot, Könemann 1998

Besumont Newhall "The History of Photography" The Museum of Modern Art, New York, 1982

Besumont Newhall "Photographic Essays & Images" The Museum of Modern Art, New York, 1980

"Camera Work: La Rivista Fotografica di Alfred Stieglitz 1903-1917" Einaudi, 1981

Ian Jeffrey "Photography: a Concise History" Thames and Hudson, 1981

Naomi Rosenblum "A World History of Photography" Abbeville Press, New York, 1989



Patrocinio Comune di Pieve di Soligo

Il Club **FOTOGRAFICA** organizza



Patrocinio FIAF F4/2000

dal 13 al 28 maggio '00



VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET,
POTRAI TROVARE ALTRI AGGIORNAMENTI:
<http://www.essecicomp.it/fotografica>

Presso il Centro di Cultura F. Fabbri (ex Villa Brandolini) a Solighetto (TV)

5^a INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Luciano Bibulić - CROAZIA
Adriano Boscato - ITALIA
Bruno Bontempo - CROAZIA
Piergiorgio Bonassin - ITALIA
Ken Damy - ITALIA in collaborazione con il Museo Ken Damy di Brescia
Jeff Dunas - U.S.A. in collaborazione con il Museo Ken Damy di Brescia
Virgilio Giuricin - CROAZIA

**MOSTRE
fotografiche**

CROAZIA - Rino Gropuzzo
CROAZIA - Romano Grozić
CROAZIA - Egon Hreljanović
SLOVENIA - Luciano Kleva
ITALIA - Diego Landi
ITALIA - Vincenzo Mirisola
CROAZIA - Lucio Vidotto

Verranno affiancate:

3 fotografie per ognuno dei 6 segnalati nella scorsa edizione di Portfolio in Villa:

Paolo Armellin, Sergio Carlesso, Gianni Catellani, Paolo Croci, Mario Rossato e Costanza Sommariva
l'esposizione dei soci del Club Fotografica impegnati sul tema: " ... dopo il tramonto "

SABATO
13 maggio

ore 18.00 - Inaugurazione delle mostre presenti alla manifestazione.

ore 9.00 - CONCORSO RAGAZZA PHOTOGENIKA:

Aperto a tutti: fotografi e modelle. Condotto da Maurizio Galimberti e la "sua" Polaroid. 10 ragazze preselezionate, poseranno per i fotografi iscritti. Verranno premiate: la miglior fotografia e la modella ritenuta più fotogenica. La quota di partecipazione per i fotografi è di £.100.000. Per iscrizioni telefonare al n° 0438/980775

- **WORKSHOP SUL PAESAGGIO** curato da Franco Fontana
- **WORKSHOP 'NUDO IN INTERNO'** curato da Ken Damy

entrambi inizieranno venerdì 19 (sera dalle ore 20 alle ore 23) ...continueranno sabato 20 (dalle ore 9.30 alle ore 19) e domenica 21 maggio 2000 (dalle ore 9.30 alle ore 17). I due workshop si concluderanno domenica 21 maggio alle ore 19 con la proiezione delle diapositive realizzate dai corsisti nel salone di Villa Brandolini. Costo dei corsi a persona rispettivamente £.250.000 (sono inclusi nel prezzo 5 rullini dia a colori + sviluppo). Per iscrizioni telefonare ai numeri: 0423.665320 - 06.65745287 - 0368.3800528 - 0339.6406262 - 0438.980775

VENERDÌ
19/21 maggio

- **3° PORTFOLIO IN VILLA:**

da sabato 27 (pomeriggio dalle ore 14 alle ore 19) a domenica 28 maggio 2000 (dalle ore 9.30 alle ore 18.30) con gli esperti: Piergiorgio Branzi, Fulvio Merlak, Gustavo Millozzi, Vincenzo Mirisola, Claudio Pastrone, Roberto Salbitani, coordinatore Fausto Raschiatore che visioneranno tutti i portfolio di coloro che presenteranno i propri lavori. I 3 miglior portfolio verranno esposti alla 6^a edizione dell'INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA a Solighetto.

Ore 18.00 premiazioni: dei 3 miglior portfolio, delle migliori fotografie dei soci di Fotografica e del concorso Ragazza Photogenika.

VENERDÌ
27/28 maggio

ORARI MOSTRE: festivi - dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 / feriali - dalle 16 alle 20

INGRESSO GRATUITO

52

Congresso
Nazionale **FIAF**
Fototermoli 2000



AGFA 

Photosi

SNDPIOIO IMI
La banca delle soluzioni

"Fotografia e cultura"
1° COPPA DIAF

TERMOLI 9-14 MAGGIO 2000

Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche



Gruppo Amatoriale Fotografico
"Antonio Leone" Termoli



In collaborazione con

Comune di Termoli



Associazione Italiana Medici Fotografi



solo il patrocinio di

la Provincia di Campobasso



la Provincia di Isernia



la Regione Molise



LA COPPA DIAF



CONCORSO NAZIONALE DIAPORAMA COPPA DIAF

Il **DIAF** (Dipartimento Audiovisivi Fotografici della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) in collaborazione con il **GAF di Termoli** organizza il **Concorso Nazionale Diaporama denominato "Coppa DIAF"** (Patrocinio 2000X02) valido ai fini della Statistica FIAF Audiovisivi e per l'assegnazione della Coppa DIAF. **REGOLAMENTO per il regolamento completo vedere Il Fotoamatore 3/200 inserto congresso**

• Ogni autore potrà partecipare con un solo audiovisivo, che dovrà pervenire **entro il 23 aprile 2000** presso il segretario GAF, sig. Antonio Caruso, via P. De Gregorio, 5 - 86039 Termoli (CB)

WORKSHOP



Nei giorni **8, 9, 10 maggio 2000**, presso l'Hotel Garim di Termoli verrà organizzato un corso di fotografia. Il corso è tenuto dalla fotografa professionista **GIULIANA TRAVERSO**, nominata autrice FIAF dell'anno 2000. Il titolo del workshop è **"ESTERNI ED INTERNI DI UN RITRATTO"**. Il numero dei partecipanti è stato stabilito in un minimo di 10 e un massimo di 25 partecipanti.

TERMOLI



"Piccolo borgo antico racchiuso tra imponenti mura a strapiombo sul mare", così è definito il centro storico di Termoli nel numero di Novembre 1990 di Qui Touring. L'antico nucleo urbano, infatti, è situato su un promontorio sul mare ed è solo dal 1847 che la città ha iniziato a svilupparsi al di fuori della cinta muraria: la Termoli nuova è quindi un'altra realtà e non ha soffocato il centro storico.

IERI Come tante città marinare, Termoli vanta origini lontane forse un po' leggendarie: furono i frenetani probabilmente nel VI secolo a.c. a fondarla, poi i romani la conquistarono con il Sannio, seguirono i Goti ed infine anche i Longobardi. Raggiunse l'apice dello splendore durante la dominazione Sveva (1194-1266). Federico II l'amò molto e, avendo compreso l'importanza di fortificare questo caposaldo alla foce del Biferno, progettò egli stesso come sua abitudine nel 1247 l'imponente Castello merlato che domina la marina ed il porto. È uno dei monumenti cardini di tutta la regione Molise: è stato definito monumento nazionale ai primi del '900, è diventato il simbolo della città. Dal 1998 fa parte del progetto "Raffaello" della CEE che vuol ricordare la mobilità dei Normanni in Europa. Il Borgo Vecchio si affaccia sul mare e sul tipico trabucco (costruzione in legno impiantata sul mare, adatta alla pesca). Rappresenta l'esempio che più

• La quota di partecipazione è di lire 50.000 (euro 25,8) e dovrà essere inviata mediante assegno circolare o vaglia postale intestato a Emilio Menin via Battisti, 25 - 20057 Vedano al Lambro (MI) unitamente alla copia della scheda di partecipazione per motivi organizzativi.

LA GIURIA

• Giorgio Tani EFIAP • Fulvio Merlak BFI AFIAP • Piergiorgio Branzi • Giorgio Moser • Emilio Menin BFI • Danilo Susi BFI

PROIEZIONE E PREMIAZIONE,

La proiezione degli audiovisivi premiati o segnalati avrà luogo in Termoli giovedì 11 maggio, ore 21.30, presso l'Hotel GARIM in occasione della Serata DIAF. La premiazione avrà luogo venerdì 12 maggio, dopo la "Pizza in piazza".

Il costo è fissato in **£ 150.000** (centocinquantamila lire). I partecipanti dovranno inviare la propria adesione **entro il 10 aprile 2000**, dando **una caparra di £ 100.000** (centomila lire) con **assegno bancario non trasferibile intestato a GAF - Termoli al seguente indirizzo: sig. TUTOLO Antonino Via Adriatica, 52 - 86039 Termoli.**

Per il soggiorno a Termoli è stata effettuata una convenzione per tutta la set-

timana (7-14 maggio 2000) con l'Hotel Garim. I partecipanti dovranno contattare direttamente l'Hotel (numero telefonico: 0875 708 242). Si avverte che la mancanza della caparra non dà permesso alla iscrizione. **Informazioni: Antonino Tutolo tel. 0875 706139 o Danilo Susi tel. 0875 7159 250 (ospedale) tel / fax 0875 703 906 (Studio). e-mail: fotogaf@tin.it internet: web.tiscalinet.it/GAF.**

di ogni altro nel Molise dà l'esatta configurazione delle antiche città medievali. Al centro del Borgo nella piazza centrale sorge la cattedrale: in stile romanico è stata dichiarata monumento nazionale nel 1885 ed elevata a Basilica minore nel 1947 dalla Santa Sede, conserva i resti dei Santi Martiri Basso e Timoteo, Patroni della città. La caratteristica principale è la facciata in stile romanico-pugliese. Al suo interno diviso in tre navate, sono da visitare la cripta restaurata di recente ed i resti dell'antico pavimento.

OGGI Progressivamente Termoli da piccolo borgo di pescatori ha visto incrementare la popolazione richiamando un'immigrazione dai paesi interni del Molise e dalla confinante Puglia, grazie allo sviluppo di attività commerciali turistiche, industriali ed ittiche. L'insediamento della FIAT nel 1972 con il moderno stabilimento, insieme allo zuccherificio, ad altre piccole industrie ed a tre stabilimenti chimici, ha rappresentato il volano per far crescere la città anche nei servizi. Termoli ha anche beneficiato della sua posizione in quanto punto d'incontro delle vie di comunicazione nazionale e di collegamento per l'intera regione: si trova sulla linea ferroviaria Milano-Lecce e sulla Autostrada A14 ed è il punto più agevole per raggiungere Napoli dall'Adriatico attraverso la Biferina. Infine risulta lo scalo più vicino e

CALENDARIO

Termine di presentazione:

23 aprile 2000

Riunione giuria: **9-10 maggio 2000**

Proiezione: **giovedì 11 maggio 2000 (ore 21.30)**

Premiazione: **venerdì 12 maggio 2000 (ore 21.30)**

Restituzione degli audiovisivi: **dal 12 maggio 2000**

Informazioni: Boris Gradnik via Lanzo, 2 - 20123 Milano tel. 02.86450383 / Emilio Menin via C. Battisti, 25 - 20057 Vedano al Lambro tel. 039.2497059 / Lorenzo De Francesco via E. Ponti, 31 - 20143 Milano tel. 02.89122534

timana (7-14 maggio 2000) con l'Hotel Garim. I partecipanti dovranno contattare direttamente l'Hotel (numero telefonico: 0875 708 242). Si avverte che la mancanza della caparra non dà permesso alla iscrizione.

Informazioni: Antonino Tutolo tel. 0875 706139 o Danilo Susi tel. 0875 7159 250 (ospedale) tel / fax 0875 703 906 (Studio). e-mail: fotogaf@tin.it internet: web.tiscalinet.it/GAF.

meglio collegato con le Isole Tremiti. Gli abitanti che nel 1961 erano 11.278, oggi sono 30.300 (al novembre 1999). Dal 1990 al 1993 la CEE ha assegnato a Termoli la Bandiera Blu, riconoscimento comunitario alle spiagge più pulite ed attrezzate. In contrada Rio Vivo vi è una torretta chiamata "Molino a vento", sulla quale si intersecano il 15° meridiano ed il 42° parallelo: l'ora di Termoli regola il tempo medio ufficiale dell'Europa centrale. Nella parte nuova della città è stato eretto un monumento in bronzo che raffigura Papa Giovanni Paolo II in preghiera, a ricordo della sua visita del 19 Marzo 1983.

Interessanti da visitare sono: • la chiesa di San Francesco, che fa parte del Convento dei frati minori Cappuccini, la quale ha una forma di barca (simbolo biblico della chiesa); completata nel 1984, è dedicata al culto di Padre Pio di Pietrelcina; • la torretta Belvedere, sita prima di superare la porta ad arco che immette nel Borgo Vecchio, dal suo piazzale si gode una bella veduta del porto e delle Isole Tremiti; è sede dell'Archivio Storico di Termoli che gestisce e cura amorevolmente Carlo Cappella. Infine l'incanto della cucina termolese è dato dal felice incontro del pesce di scoglio delle Tremiti con le specie dei bassi fondali adriatici e delle melmose fosse ioniche non distanti.



PROGRAMMA

Domenica 7 maggio

Arrivo dei partecipanti al **Workshop Fotografico di Giuliana Traverso, Autore FIAF dell'anno 2000, dal titolo "Esterni ed interni di un ritratto"** e sistemazione presso l'Hotel Garim, sede delle manifestazioni.

Lunedì 8 maggio

Intera giornata dedicata al **Workshop Fotografico**.

Martedì 9 maggio

Continuazione lavori del **Workshop Fotografico**. In mattinata arrivo partecipanti e giuria della **COPPA DIAF**: inizio dei lavori presso l'Hotel Garim.

Mercoledì 10 maggio

• Mattina e pomeriggio: continuazione e conclusione del **Workshop Fotografico** e dei lavori della **COPPA DIAF**.

Arrivo dei Congressisti e sistemazione presso l'Hotel Garim. • Ore 15.00 -Apertura segreteria Fiaf e registrazione iscrizioni 52° Congresso Fiaf. • Ore 19.30 Cena in albergo. • Ore 21.00 Spettacolo Folkloristico e brindisi benvenuto a bordo piscina.

Giovedì 11 maggio

• Ore 8.30-18: Gita nell'Alto Molise (Agnone, Sepino, Pietrabbondante, Madonna del Canne- to...: svolgimento di Estemporanea fotografica con modelle. Alternativa: Estemporanea.foto- grafica a Termoli ed Estemporanea degli alunni delle scuole medie di Termoli guidati da docen- ti FIAF. • Ore 19.30: - Cena in albergo. • Ore 21.30 Proiezione degli audiovisivi classificati ai primi 10 posti della **COPPA DIAF**.

Venerdì 12 maggio

• Ore 9.30 Sala Conciliare del Comune di Termoli: Saluto delle autorità locali. • Inaugurazione del "Belvedere dei Fotografi". • Inaugurazione delle Esposizioni e delle Mostre Fotografiche: "Pellegrino del 2000", "Autore FIAF dell'anno Giuliana Traverso", "10ª Coppa del Mondo Natura", "Fosco Maraini", "Giuseppe Fausto", "Insigniti onorificenze FIAF e FIAP", "Copertine de Il Fotoamatore", "Nazione ospite Finlandia", "Circoli dell'Abruzzo e del Molise", "Città ospite: Aosta". • Ore 13.00 Pranzo in albergo. • Ore 15.30 Sala congressi dell'Hotel Garim incontro con PAOLO BARBARO, critico d'arte e di foto- grafia dell'Università di Parma; Tavola rotonda su "Il pellegrino del 2000" e "Autore FIAF dell'anno"; Pedana DAC. • Ore 19.30 Pizza in Piazza

(oppure cena in albergo in caso di maltempo). • Ore 21.00 Cerimonia di consegna delle onoreficenze FIAF e FIAP, dei diplomi ai vincitori della 10ª **COPPA DEL MONDO NATURA**. Ore 21.30 Premiazione dei vincitori dell'Estemporanea di Termoli e del Molise e dei vincitori della 1ª **COPPA DIAF**.

Sabato 13 maggio

• Ore 9.00-13 - Sala congressi dell' Hotel Garim: Assemblea Ordinaria dei soci FIAF. • Ore 11 Assemblea Annuale soci AMFI. Visita con guida della Basilica e del borgo vecchio di Termoli. • Ore 13.00 Pranzo in albergo. • Ore 15-17 Nelle Salette dell'Albergo,incontri separati delle Commissioni dei Dipartimenti FIAF e Pedana DAC. • Ore 17-19 Sala congressi dell'Hotel Garim: **Conferenza - Dibattito "Fotografia e Cultura"**, relatori Rettore Università del Molise, Direttore RAI 3 Molise, rappresentanti FIAF e giornalisti. Premiazione vincitori **3° Concorso per Medici - Fotografi** organizzato dalla Lega Tumori. Premiazione vincitori **1ª Mostra Concorso Scuola Media di Termoli**. • Ore 21.00 Cena di Gala in albergo con eventuale intrattenimento.

Domenica 14 maggio S. Messa per i Congressisti nella Basilica Cattedrale di Termoli, Chiesa Giubilare. Termine dei lavori congressuali.

HOTEL GARIM SEDE CONGRESSUALE Lungomare C. Colombo, 132 - 86039 - TERMOLI (CB) Tel e Fax 0875-708242 e-mail garim@tin

Nome Cognome

Indirizzo Cap Città

Telefono/Fax

Tessera FIAF No Libro

In qualità di Circolo di appartenenza

Data di arrivo Mezzo di trasporto Data di partenza

Sarò accompagnato da Firma

L'Hotel Garim è di nuovissima costituzione sul mare, 3 stelle superiore, 79 camere con TV sat, Frigoriferi, Aria climatizzata, Piscina, Solarium, Sala congressi capienza sino a 300 partecipanti, parcheggio privato

TOUR TREMITI: comprende passaggio A/R in motonave, trasferimenti, giro delle isole, visita guidata, pranzo e bevande in un ristorante dell'isola

TOUR MOLISE: comprende viaggio A/R con pulmann granturismo con visita di Agnone, Sepino, pranzo e bevande in agriturismo

adulti bambini

PREZZI PER PERSONA AL GIORNO

1 GIORNO

SINGOLA

B/B 70.000
M/P 80.000
P/C 90.000

DOPPIA

B/B 50.000
M/P 60.000
P/C 70.000

TRIPLA

B/B 45.000
M/P 55.000
P/C 65.000

3-5 GIORNI

SINGOLA

B/B 65.000
M/P 75.000
P/C 85.000

DOPPIA

B/B 45.000
M/P 55.000
P/C 65.000

TRIPLA

B/B 40.000
M/P 50.000
P/C 60.000

7 GIORNI*

SINGOLA

B/B 65.000
M/P 75.000
P/C 85.000

DOPPIA

B/B 45.000
M/P 55.000
P/C 65.000

TRIPLA

B/B 40.000
M/P 50.000
P/C 60.000

* (passaggio A/R per le isole Tremiti=OMAGGIO)

SUPPLEMENTI E RIDUZIONI

Serata di Gala (Sabato) 70.000
per chi fa pensione completa 55.000
Pizza in Piazza (Venerdì) inclusa
Tour Molise (Giovedì) 45.000
Tour Tremiti 75.000
Colazione di lavoro 25.000

Le bevande proposte dalla casa, sono sempre comprese ai pasti nella misura di 1/4 vino e 1/2 acqua per persona

Bambini 0 - 4 anni

Letto gratis e pasti al consumo

LEGENDA

B/B Camera e la colazione
M/P Mezza pensione
P/C Pensione completa

Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 10/04/2000 a:

HOTEL GARIM Lungomare C. Colombo, 132 - 86039 - TERMOLI (CB)

accompagnate dalla scheda firmata e della caparra pari al 50% della combinazione prescelta. Detta caparra potrà essere versata tramite assegno bancario non trasferibile intestato a: Investimenti Garim S.r.l. Ad esaurimento dei posti letti disponibili presso l'Hotel Garim, la segreteria potrà concordare eventuali richieste di pernottamenti presso altri alberghi.

A cura di M.E. Piazza
Si prega d'invviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Società Fotografica Novarese

Dall'11 al 19 marzo 2000 la Società Fotografica Novarese, in occasione del 60° anniversario dalla fondazione - 1939-1999 - organizza una mostra fotografica retrospettiva consistente in 150 fotografie, in esposizione presso il Salone del Broletto in Via Rosselli a Novara. Orario: 16-19; sab e dom. 10-12 / 16-19.

C.F. Veronese

Nuovo Consiglio direttivo per il biennio 2000-2001. Presidente Riccardo Tomelleri; Vicepresidente Enrico Petacca, Segretario Ermanno Arfellini.

C.F. Il Galletto Vercelli

Nuovo Consiglio direttivo. Presidente: Giulio Veggi. Vicepresidente: Giuseppe Chiorini. Segretario: Gabriele Peila.

C.F. Sanvitesse

Nuovo Consiglio Direttivo per il biennio 2000/2001. Presidente Attilio Del Canto, Segretario: Filippo Bot.

Circolo Fotografico La Torretta

Nuovo indirizzo del circolo: presso Ernesto Mezzera Via Mazzini 22 - 25030 Paratico (Bs).

C.F.C. Vanni Andreozzi, Reggio Calabria

Dal 12 al 24 marzo nella sede sociale del circolo ha esposto Enrico Basili la sua mostra "Aquilone. Albissola vola". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

Fulvio De Pellegrin

Esponde a Barcellona presso lo spazio espositivo "Angle" Buenaventura Nuno 23, dal 6 al 29 aprile 2000.

G.F. Albizzate

"Cascatelle - giochi d'acqua", immagini in bianco e nero di Giuseppe Paoletti del Fotoclub Il Sestante a Gallarate. Serata incontro con Patrizio Calderai di Mendrisio del F.C.C. di Chiasso.

Giovedì 13 aprile proiezione "Viaggio in Patagonia" di Roberto Tilio del F.C.C. Euratom d'Ispra.

18° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "CITTÀ DI GARBAGNATE" SEZIONE DIGITALE EUROPEA

su Internet con patrocinio FIAF

www.digitgarben.comm2000.it - mediagarben@comm2000.it

Scadenza 20 maggio 2000 - Giuria 21 maggio 2000 - Premiazione 27 maggio 2000.

La premiazione avverrà all'interno della mostra personale del fotografo Pino Ninfa, dal 13 al 28 maggio 2000, dal titolo "Metropoli - Immagini di spettacolo", composta da 60 opere, presso la Corte Valenti Via Monza 12 a Garbagnate Milanese.

Organizzazione: Comune di Garbagnate M.se con il Polo Culturale Groane, provincia di Milano e Gruppo Fotografico Garbagnatese.

C. Culturale ARCA Vimodrone

L'ass. Progetto ARCA Onlus ha organizzato per il 25 e 26 marzo l'esposizione della mostra fotografica con tema "Una lezione di solidarietà... l'italiano insegnato agli extracomunitari" di Andrea Di Martino e la mostra di pittura di Ascanio Cacciamali, presso la Biblioteca Comunale. Le due mostre saranno esposte dal 29 aprile al 1 maggio 2000, presso la Biblioteca Comunale di Sordiano. Orario 10-12 / 15-17.

Alida Cartagine delegato Provinciale Trieste

Comunica lo svolgimento nel passato mese di gennaio di un corso per giurati, presso la sede del Circolo Fincantieri Wartsila, organizzato dal del. Provinciale e rivolto ai circoli della regione. Relatori Sergio Magni e Giancarlo Torresani del DAC.

Fotoclub Il Bacchino Prato

Fotoesordi 2000. Mostra realizzata con gli scatti dei corsisti. Proiezione "Escursione sull'Appennino" di Riccardo Paoli, guida escursionistica.

Incontro con Enrico Andreini del C.F. Pisano che presenta stampe a colori dal tema "Frammenti di vita quotidiana".

In collaborazione con il CentroFoto 5 ha organizzato una serata di foto in sala di posa con modella. Il Fotoclub Il Bacchino è stato ospite del Rotary Club di Prato nell'ambito degli incontri con personaggi e associazioni pratesi.

Siena Fotoclub

Autori interni - Proiezione d'ileana e Mario Innocenti dal titolo "La Norvegia degli Innocenti" e di Claudio Cataldo "Montagne e ghiaccio". Il socio del mese è Luca Liserani, attuale presidente del club.

Galleria d'Arte Anna Osemont

in via Colombo 13/15 Albisola Mare, ospita l'esposizione di Cesare Giardini "Arrivi e partenze"; dal 19 marzo al 15 aprile 2000.

Imago Club di Prato

Ha ospitato il prof. Roberto Zamori, esperto

di musica da film, in prosecuzione del programma di conoscenza degli operatori del pianeta "immagine".

Al carnevale di Calenzano è stato presentato il diorama "Cronache medievali".

Massimo Gabbiani ha presentato un audiovisivo dal titolo "Pit Stop" alla Biblioteca Lazeriniana.

Fotoclub Padova

Ospite del mese di febbraio: Pietro Fiorentino. Ospite del mese di marzo: Pierluigi Rizzato.

Mario Stelletelli

Esponde la sua mostra "Viraggi", presso la mini photo Gallery a Imperia, Porto Maurizio.

C.F. La Gondola Venezia

Cesare Colombo è stato ospite del mese di marzo con l'audiovisivo "Italia perduta: Pietro Donzelli fotografo, 1915-98".

Fotoclub Firenze

27 aprile si svolgerà il minifestival per diapositive riservato alle donne fotografe. Destinato alle donne delle province di Firenze e Prato. Per informazioni: tel. 055-211927.

G.F. Antenore Padova

Ospite del mese di marzo: Maurizio Zampieri con la selezione di foto e diapositive. Autore interno: Silvio Basso con film super8 naturalistici. Ospite del mese di aprile il Circolo Fotocineclub Cavarzere. Autore interno Anna Farinati con "Diario di Tunisia".

F.A.C. Club Fotoamatori Cotignola

Ha organizzato un workshop di nudo e glamour, tenuto dal maestro Roberto Rocchi.

G.F. L'Immagine Voghera

Dall'8 al 16 aprile mostra fotografica dei soci su varie tematiche, presso la Sala Pagano a Voghera.

G.F. Arcobaleno Modena

Serata con proiezioni personali e collettive dei soci. Sono intervenuti la corale "Ghirlandina" e il poeta modenese Walter Ferrarini.

Gita fotografica a Castel d'Arquato, Ciaravalle della Colomba e Fontanellato. Verrà in seguito allestita una mostra collettiva.

Arte Studio Multivisione G.F. Il Flessibile

Multivisione presso la saletta del Circolo Boncinelli. 25/3 E. Polverini e F. Loperoglio, 1/4 Gianfranco e Cristina Gori con "Appunti di viaggio"; 8/4 Ciampini via V. Andrei G. Negroni e E. Polverini "Di tutto un po'"; 15/4 S. Ciulli "Paesaggi e natura".

3C Cascina

"8° Estemporanea e Mostra Fotografica Furio Susini", che si svolgerà l'8/4. Mostra e premiazione 16/4, aperta fino al 23/4/2000, presso il Circolo ANSPI F. Susini. Manifestazione riconosciuta FIAF.

Photolan Workshop

Pasqua 2000 "reportage in Calabria" a tema: "il rito dei Valtienti", condotto da Claudio Marcozzi. Per informazioni: claudio.marcozzi@libero.it. Cell. 0347/1066014.

Associazione Fot. Dafni Leoponte (En)

1° Mostra Fotografica itinerante dei club siciliani (FIAP) presso i saloni del Circolo di compagnia di leofonte (patr. V23/2000).

C.F.C. Brescia

Dal 1 al 16/4 si terrà la 3° Biennale Internazionale Paris-Brescia-Venise dal titolo "L'effetto di finzione temporale fotografica"; dal 18 al 30/4 "XXVII Concorso S. Faustino" c/o il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia. Dal 1 al 24/4 "La parte più vicina della terra dall'altra metà del cielo" di Yvette Ecoffet Biasio.

Dal 26/4 al 4/5 "Piazza Loggia degli allievi del corso di fotografia" presso il Gallery Café.

G.F. Il Cupolone Firenze

Ospite del mese di febbraio è stata l'Ass. Fotoamatori F. Mochi di Montevarchi, che ha presentato una mostra antologica di Alfio Barbagli, socio fondatore dell'associazione. Ospite del mese di marzo è stato Claudio Orlandi del C.F. L'Immagine di Roma, che ha presentato i suoi famosi racconti e portfolio in BN e CLP.

Nel mese di aprile verrà allestita la mostra degli allievi del corso di fotografia dal titolo "Il rosso, il giallo e il blu". Presso la sede del gruppo.

Circolo Fotografico L'Immagine

Dal 1 gennaio dell'anno in corso la carica di segretario è ricoperta dal sig. Paolo Albertini, già delegato provinciale di Roma.

Gruppo Fotografico La Pieve

organizza la consueta mostra fotografica "Itinerari 2000", presso i locali del Circolo Artistico in Corso Italia, 108 ad Arezzo. Il periodo della mostra: dal 26 aprile al 2 maggio. Orari: 17-19.30, giorni feriali 10.30-13/17-19.30.

Istituto Superiore di Fotografia

Dal bianco e nero a Internet attraverso le immagini: è questo l'itinerario ideale con il quale la S.I.E. Agenzia fotografica leader tra le banche immagini italiane, inaugura, venerdì 5 maggio, la rassegna dei propri servizi, presso l'Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata Via degli Ausoni 1 Roma.

Valeria Sangiorgi

Dal 10 al 28 aprile 2000 presenta la sua mostra "Living life in peace (prima non ti conoscevo)". Ingresso libero. Biblioteca Rionale Affori Via Affori 21 Milano.

Gruppo Fotoamatori Podenzano (Pc)

"Il corteo per immagini". Espongono i fotoamatori S. Benedetti, O. Grana, C. Murelli, C. Pasqualone, R. Passerini. La mostra è composta da 110 opere che documentano i momenti della rievocazione della storica sfilata di Grazzano Visconti, con la sfilata di personaggi in costume medievale.

CRAL Enichem Sez. Fotografica

Organizza mostre fotografiche presso il Bar Bassette con l'esposizione di Leonardo Casadei (8/4-6/5). Presso Foto Dini Giorgio con l'esposizione di Domenico Ravaioli (8/4-6/5). Presso Photolab di Tumminello con l'esposizione di Marcello Domenichini (8/4-6/5).

Presso il Bar Bassette con l'esposizione di Dante Ballo (6/5-3/6). Presso Foto Dini Giorgio con l'esposizione di Leonardo Casadei (6/5-3/6). Presso Photolab di Tumminello con l'esposizione di Domenico Ravaioli (6/5-3/6).

Foto in Teatro

3 workshop con Emilio De al Teatro "T" di Milano. Temi: "Nudo in teatro", "Macbeth", "Ritratto in teatro". Workshop "Donna in Teatro" con Emilio De Tullio. Informazioni fax 02 4818809. E mail: arts.photos@flashnet.it.

I NOSTRI LUTTI

Gian Carlo Cantoni ci ha lasciato. Lo annunciano con tristezza i familiari e gli amici del Cinefotoclub di Soncino (Cr). Socio fondatore del Fotoclub e sempre attivo all'interno della FIAF. Sentite condoglianze.



A cura di **L. Banchi**
Si prega d'inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
E gradita foto relativa alla mostra.

MOSTRE CIRMOF a cura di Bruno Colalongo

15/3-15/4 BOLOGNA

Gruppo Fotografico AVIS
c/o Circolo Petroniano delle Arti
Via Emilia Ponente 56.
Espongono **Piergiorgio Bonassin** "Rivisitazioni" e **Giorgio Paparella** "La città e la memoria". Stampe CLP e BN. Mostra CIRMOF.

27/3-8/4 ASTI

Polisportiva C.R.A. Asti
c/o Circolo Sempre Uniti.
Esponde **Emilio De Tullio** "Incontri per caso: Praga '96". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

1-31/4 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio c/o Bar Fil
Piazza S.M. Maggiore.
Esponde **Enrico Basili** "... e adesso la pubblicità". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

3-30/4 GUGLIONESI (CB)

GAF Termoli
c/o Centro Culturale "L'incontro"
Piazza XXIV Maggio.
Esponde **Carlo Fiorentini** "Particolari... particolari". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

30-10/4 TARANTO

F.V.C. Il Castello
c/o Sede Sociale Via Pisanelli 15.
Esponde **Stefano Coacci** "Gente e luoghi dell'Appennino Umbro-Marchigiano". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

3-30/4 TERMOLI (CB)

GAF Termoli c/o Biblioteca Comunale
Via XX Settembre.
Esponde **Antonio Grassi** "Le tracce del tempo". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

3-23/4 THIENE (VI)

Spazio Espositivo Caffè alle Officine
Viale Europa 31.
Esponde **Lino Marino** "Il Marocco attraverso i miei occhi". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

3-23/4 MAROSTICA (VI)

Marostica Fotografia Spazio Espositivo Dol-

ce & Foto Piazza Castello.
Esponde **Vittorio Rosati** "Scene di strada". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

3-30/4 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
Spazio Espositivo Taverna Teatro.
Esponde **Antonio Sala** "Ferro e fuoco". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

3-30/4 VICENZA

Spazio Espositivo Dany e Titti
Via Crispi 23
Esponde **Stefano Schirato** "Fascino di donna". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

5-25/4 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Fotoclub Sambenedettese
c/o Galleria Colli Fotografia
Via Crispi.
Esponde **Bruno Madeddu** "Piccole barche del Magra". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

17-24/4 TARANTO

F.V.C. Il Castello
c/o Sede Sociale
Via Pisanelli 15.
Esponde **Marco Nicolini** "Omaggio a Gubbio: corsa dei ceri". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

27/4-25/5 FORLÌ

F.C.C. Forlì
c/o Polisportiva Edera Viale Libertà 10.
Esponde **Battista Landi** "Paesaggi italiani". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

27/4-4/5 VERCELLI

G.F. Controluce c/o sede sociale
di Piazza C. Battisti, 7.
Esponde **Marzio Meani** "Paesaggi". Stampe BN. Mostre CIRMOF.

20/4-10/5 CHIOGGIA (VE)

G.F. Clodiense
c/o Bar Iolanda
Corso del Popolo, 1360.
Esponde **Fabio Rinaldi** "Capricci Irlandesi". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

10-30/4 ARZACHENA (SS)

AFGA Fotoamatori Galluresi
c/o Biblioteca Comunale.
Esponde **Ignazio Cocco** "Aux flambeaux: fiaccolata di Lourdes". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

15-23/4 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F.A. Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi.
Esponde **Eugenio Fieni** "Attraverso la Breta-

gna". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

21-28/4 TERNI

C.F. Fotoincontro
c/o Sede Sociale
Via Battisti 67.
Esponde **Enrico Basili** "Aquilone. Albissola vola". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

MOSTRE

1-30/4 PISA

C.F. Pisano
c/o Foto Ottica Allegrini Via Borgo Stretto.
Esponde **Roberto Conti** "Ipotesi". Stampe CLP.

1-30/4 TORRICELLA PELIGNA

Torricella Peligna
C.F. Controluce c/o Fotobar Il Grottino
Corso Umberto I 15.
Esponde **Pierluigi Giuseppe** "Dormono sulla collina". Stampe CLP.

2-9/4 SAREZZO (BS)

G.F. Sarezzo
c/o Villa Usignolo Via Verdi.
5^a Rassegna Fotografica dei circoli FIAF
Bresciani "Terra Bresciana".
Stampe 240. Orario: feriali 16-19, festivi 10-12/15-20.
Patrocinio D3/2000.

2-12/4 CAVARZERE (VE)

Presso Palazzo Piasenti.
Esponde **Diego Landi** "Twenty four seven". Stampe BN seppiate.

2-30/4 GIARDINI NAXOS (ME)

Fotoclub Naxos
c/o Taverna Naxos
Via Tisandros 108.
Esponde **Lino Ghidoni** "La mia gente". Stampe CLP. Patrocinio V8/2000.

2-30/4 TORINO

Galleria Ferroglio
Area Immagine Via Tripoli, 192.
Esponde Galleria Ferroglio Area Immagine
Via Tripoli 192.
Esponde **Giuseppe Andriola** "Chiamale se vuoi... emozioni". Stampe BN.

3-29/4 TRENTO

Spazio Espositivo Trento
c/o Caffè Rossini Via Suffragio 27.
Esponde **Arturo Rossi** "Liberi". Stampe CLP.

4-30/4 FAENZA

Fotogalleria Italia Corso Matteotti 4.
Esponde **Antonella Sportelli** "Non-lieux in spheres" (non luoghi e ambiente).
Stampe CLP. Orario 8/21 chiuso dom. mattina e lunedì.

8-10/4 ALBANO LAZIALE

Fotoclub Castelli Romani
c/o Spazio Espositivo Break
Via Cellomaio 48.
Espone **Mariano Fanini** "Paesaggi". Stampe CLP.

9-23/4 VALVERDE

G.F. Le Gru
c/o Villa Cosentina Via del Santuario 4.
Espingono **Artisti FIAF 3° Biennale d'arte fotografica "Ritratto"**. Stampe varie. Patrocinio FIAF VII/00. Inaugurazione 9/4 ore 19. Orario 10-12 / mar. e gio. 17-19.

9-24/4 SERIATE (BG)

A.S.A.V. c/o Sala espositiva "V. Carbonari", Palazzo del Comune.
Mostra FIAF "Ritratto: dal dagherrotipo al digitale". Presentazione della mostra a cura di Sergio Magni.
Orario: mercoledì-sabato 16-19; domenica 10-12/16-19.

14/4-12/5 VENEZIA

C.F. La Gondola c/o Cassa di Risparmio di Venezia, Campo S. Luca.
Espone **Giuseppe Bruno** "Una vita per la fotografia". Stampe varie. Orario: lun e ven 9-13 / 15-16.

15/4-12/5 MESTRE

Galleria Fotografica Il Ponte
c/o Studio Poletto
Viale S. Marco 14.
Espingono **Fotografi Nikon** "Gli ultimi 30 anni visti da Il Messaggero". Stampe BN.

17/4-14/5 VERONA

Spazio Espositivo
Caffè Porta Leona Via Leoni, 7.
Espone **Marijana Bacely** di Rovigno "I muri della terra". Stampe BN.

19/4-12/5 TRIESTE

C.F. Fincantieri
c/o Sala Mostre Fenice
Galleria Fenice, 2.
Espone **Giulio Veggi** "Personale". Stampe BN.

22/4-14/5 MONTECHIARUGOLO

Presso Sala Mostre del Palazzo Civico del Comune.
Espone **Cesare Di Liborio** "Verde que te quiero verde". Stampe BN. Orario ven. sab. 21-23 / dom. 10-12 / 15-22.

24/4-20/5 LUCCA

Fotoclub Lucchese
c/o Bar Pasticceria L'Emiliana
Via Fillungo 134.
Espone **Alberto Silvestri** "Personale". Stampe varie.



CONCORSI

A cura di **V. Santini**
Si prega d'invviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: **Vannino Santini**
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815
e mail: info@utelsitecnica.it

SALONI NAZIONALI

13/4/2000 MASSAROSA (LU)

17° Concorso Fotografico Nazionale Piano del Quercione
Patrocinio 00M10.
Tema libero: "L'olivo e il suo ambiente".
Sezioni BN e CLP.
Quota: Lit. 18.000;
soci FIAF Lit. 17.000.
Giuria: Biggi, Calvani, Ghilarducci, Orlandi, Ricci.
Segreteria del Concorso Fotografico
Via Sarzanese 94
55054 Massarosa (Lu)
tel. 0584/939934.

26/4/2000 VOGHERA (PV)

3° Concorso Fotografico "Il quinto elemento: la fotografia (...alla vostra fantasia)".
Tema fisso: Il quinto elemento: la fotografia (...alla vostra fantasia).
Sezioni: BN e CLP.
Quota: Lit. 20.000;
soci FIAF Lit. 15.000.
Giuria: A. De Bernardi, R. Basora, V. Leardi, Angelo Di Giorgio, I. Bernini.
Rotaract Club Voghera - Leardi Vittorio c/o Drogheria Leardi
P.zza Duomo 7
27058 Voghera (Pv)

5/5/2000 MALLARE (SV)

8° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare 2000".
Patrocinio 00CI.
Tema: libero.
Sezioni: BN - CLP - RRS - Portfolio.
Quota: Lit. 20.000;
soci FIAF Lit. 18.000.
Giuria: Carlini, Peluffo, Cavallo, Dal Bon, Merlo.
Foto Video Club Pro Loco Mallare "La mela verde"
Via Cattaneo 23
17045 Mallare (Sv)

5/5/2000 POTENZA PICENA (MC)

10° Concorso Nazionale di Fotografia

Patrocinio 00LI

Tema fisso: "Il mio Giubileo" (max 4 opere).
Tema libero: portfolio (max 6 opere).
Sezioni: B/N - CLP.
Quota: Lit. 20.000;
soci FIAF Lit. 18.000.
Giuria: Colalongo, Bevilacqua, Biondini, Casole, Cecere, Mariani, Vidau.
Convento S. Antonio
Viale S. Antonio 54
Sez. Fotografica
62018 Potenza Picena.
Tel. 0733 671219
www.concorsofotografico.freeweb.org

13/5/2000 CAPANNORI (LU)

3° Concorso Nazionale di Fotografia "Città di Capannori"
Tema: Iconografie e segni di devozione nel territorio di Capannori.
Sezioni: BN - CLP - Foto digitalizzate.
Quota: Lit. 15.000 / 20.000 / 25.000.
Giuria: Ricci, Ferrari, Giusti, Marchetti, Musacchio.
Ufficio Cultura del
Comune di Capannori
P.zza A. Moro I
55012 Capannori (Lu)
Tel. 0583 428410.

15/5/2000 ARQUÀ PETRARCA (PD)

6° Concorso Fotografico Nazionale Photoclub Petrarca
Concorso riservato agli studenti delle scuole medie ed elementari.
Tema concorso: "La scuola che mi piace è quella che mi aiuta ad imparare divertendomi e mi guida a scoprire il mondo insieme agli altri".
Sezioni: B/N e CLP.
Giuria: Crispino, Crescenzo, Menegazzo, Pezzolo, Todaro, Zangirolami.
Circolo Fotoculturale
Arquà Petrarca
c/o Biblioteca Comunale
Via Castello 2
35032 Arquà Petrarca (Pd)

22/5/2000 S. FELICE SUL PANARO (MO)

17° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice"
Patrocinio 00H5.
Tema: libero.
Sezioni: B/N - CLP - CLD.
Quota: Lit. 20.000;
soci FIAF Lit. 18.000.
Giuria: Baracchini Caputi, Berengo Gardin, Busi Thompson, De Biasi, Rubboli, Sbrana, Sgarbi, Tani, Tinagli.
Photoclub Eyes
Via Garibaldi 192
41038 S. Felice sul Panaro (Mo)

SALONI INTERNAZIONALI

5/5/2000 CANADA

3rd CCPS International Salon of Photography.
FIAP 2000/049.
Tema: libero
Sezioni: B/N - CLP - CLD.
Quota: 10.= \$ per stampe;
8.= \$ per CLD.
Chinese Canadian Photographic Society of Toronto.
Mr. Ming Yee
P.O. Box 142 Station B
CND-M5T 2T3 Toronto, Ont / Canada
Email: ccps@ipoline.com

7/5/2000 MALAYSIA

24 th Malaysia International Salon of Photography
FIAP 2000/066.
Tema: libero = Fotoviaggio.
Sezioni: CLP - CLD.
Quota: 10.= \$
The Photographic Society of Malaysia
Mr. Harry Woo Hong Sang
P.O. Box 12044
MAL-50766 Kuala Lumpur / Malaisie
Email: aamsb@tm-net-my

8/5/2000 HONG KONG

33 nd E. A. International Salon of Photography
FIAP 2000/047.
Tema: Libero.
Sezioni: B/N - CLP - CLD.
Quota: 15.= \$ per stampe;
12.= \$ per CLD.
The Photographic Salon Exhibition Association
Mr. Chung Wai-Keung
G.P.O. Box 5099
Hong Kong S.A.R. / Hong Kong
E mail: info@psea-photo.org
www.psea-photo.org.hk

13/5/2000 ANGLETERRE

60 th South Shields International Salon of Photography
FIAP 2000/033.
Tema libero + digitale
Sezioni: B/N - CLP.
Quota: 9.= \$ per 1 sez.;
16.= \$ per 2 sez.
South Shields Photographic Society
Mr. T.H. Taylor
77, Drayton ??????, Fulwell, Tyne & Wear
SR6 6HJ Sunderland / Angleterre